**PREMESSA**

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul suppl. ord. n. 203, alla G.U. del 16 dicembre 2005.

Con tale decreto è stato emanato il Nuovo Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio che sancisce, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2006, l’abbandono della contabilità finanziaria e l’introduzione della sola contabilità economico patrimoniale*.*

L’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato Regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell’Impresa ed Internazionalizzazione.

Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.P.R. 254/05, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero succitato ai sensi del comma 2 articolo 74 del regolamento.

L’articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti, disciplinava l’istituzione di un’apposita commissione per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali. Tale commissione è stata istituita in data 06/06/2006 con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

**ATTIVITÀ SVOLTE**

La C.C.I.A.A. di Napoli svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993 n. 580 e dal successivo D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 di riforma dell’ordinamento delle Camere di Commercio, in attuazione dell’art. 53 della L. 99/2009, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione e integrazione del D.P.R. 254/2005 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, la n. 3612/C del 26 luglio 2007, la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 maggio 2008, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 con i relativi 4 documenti allegati (c.d. principi contabili per le CCIAA).

La gerarchia delle fonti in sede di applicazione dei criteri di formazione è dettagliata nel successivo paragrafo “Criteri di valutazione”.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il bilancio è redatto in unità di euro, eventuali arrotondamenti sono ricompresi a riserva di patrimonio. I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

Eventuali riclassificazioni delle voci, ai fini di una migliore esposizione anche nel rispetto delle indicazioni della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono specificatamente commentate nelle singole voci.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza richiamati dagli art. 1 e 2 del D.P.R. n. 254/05 e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste dell’attivo o passivo al fine di evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all’esercizio 2012 anche se i relativi movimenti numerari, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell’Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del DPR n. 254/05.

Come indicato in precedenza, il comma 2 dell’art. 74 del Regolamento di contabilità ha previsto l’istituzione di un’apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili in esso contenuti in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse durata di due anni dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 254/05.

Il lavoro svolto dalla suddetta Commissione si è concretizzato nella redazione di quattro documenti, parte integrante della Circolare 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicati:

* *Documento 1:* Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
* *Documento 2:* Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
* *Documento 3:* Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
* *Documento 4:* Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall’applicazione dei nuovi principi contabili.

La stessa Commissione ha chiarito nel documento n.1, allegato alla richiamata circolare, al punto 2, le fonti di riferimento stabilendo che:

1. per tutte le ipotesi per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste, sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile;
2. nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l’unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica ma in via di applicazione diretta;
3. qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento, con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei c.d. principi contabili “camerali” e, solo in presenza di una lacuna, si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
4. per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione, in considerazione dell’incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l’applicazione di quest’ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità;
5. alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell’ordinamento interno, la Commissione non esclude che, in via teorica, quest’ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell’ordinamento interno.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12/02/2010 contenente chiarimenti ai quesiti delle Camere di Commercio al gruppo di lavoro costituito presso l’Unioncamere per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all’applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

**IMMOBILIZZAZIONI**

*Immateriali*

Sono iscritte sulla base dei costi di acquisto o di produzione, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Tali rettifiche sono raccolte nel relativo fondo ammortamento.

L’ammortamento è stato effettuato in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, valutata in tre anni.

*Materiali*

Gli immobili, tutti acquisiti ante 31 dicembre 2006, sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale, determinato ai sensi dell’art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell’Ente.

Il fondo ammortamento per i beni immobili è stato calcolato applicando l'aliquota del 3% dalla data dell'ultima valutazione effettuata.

Gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche, i macchinari, i mobili ed arredi sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo diammortamento.

Le opere d’arte sono state iscritte al costo storico.

Le quote d’ammortamento relative ai beni istituzionali sono calcolate applicando i seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

L’ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono pronti per l’uso.

A partire dall'esercizio 1998 è stata effettuata una nuova determinazione della vita utile residua dei cespiti del patrimonio mobiliare dell'Ente ed è stata adottata una diversa aliquota di ammortamento per categorie omogenee di beni che rappresenta la residua possibilità di utilizzo degli stessi e di seguito dettagliate.

|  |  |
| --- | --- |
| **CATEGORIA** | **% DI AMMORTAMENTO** |
| IMMOBILI | 3% |
| IMPIANTI GENERICI | 15% |
| MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO | 12% |
| MACCHINARI APPARECCH. ATTREZATURE VARIE | 15% |
| ALTRE IMMOBILIZZAZIONI | 20% |
| MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCH. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI | 20% |
| ARREDI | 12% |
| AUTOVEICOLI | 25% |
| SOFTWARE | 33% |

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale nonché le opere d’arte non vengono ammortizzati poiché trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che, alla data di chiusura dell’esercizio risulta durevolmente inferiore al saldo iscritto in bilancio, è ridotto a tale minore valore.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali e immateriali non ricorrendone i presupposti.

*Contributi*

I contributi in conto capitale furono contabilizzati accreditando al conto economico gli importi proporzionalmente alla vita utile dei cespiti, dove applicabile, in coerenza con le specifiche aliquote di ammortamento e rinviando le quote di competenza degli esercizi successivi attraverso l’iscrizione alla voce risconti passivi.

*Finanziarie*

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell’Ente.

Fino all’anno 2006 le partecipazioni detenute dall’Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dagli Organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il D.P.R. 254/2005, all’art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all’art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo e già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell’art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2007.

Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l’allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri, nei termini sotto riportati, applicati dall’Ente Camerale.

*Partecipazioni in imprese collegate e controllate:*

* sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell’ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
* quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all’importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dell’impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
* negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni"; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni” (art. 26, comma 7 del regolamento);
* in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione;
* nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
* il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l’“influenza notevole” sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

*Altre partecipazioni*:

* sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento).

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

* la svalutazione delle partecipazioni, verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta a Conto Economico alla voce “Svalutazione da Partecipazioni” con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997 n. 287 con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

In sintesi l’Ente ha valutato le partecipazioni, come sopra indicato, classificandole come:

*Partecipazioni in imprese controllate e collegate:*

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria” (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell’assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

*Altre partecipazioni*

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l’anno 2012 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall’applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all’1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell’art. 26. Tale valutazione considera comunque l’eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

*Le partecipazioni in consorzi* sono esposte al loro valore di costo, non trattandosi di quote di possesso in società.

**CREDITI DI FINANZIAMENTO**

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi se esistenti.

**RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, così come previsto dall’art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, e il valore di realizzazionedesumibile dall’andamentodel mercato; il minor valore derivante dall’applicazione dei prezzi di mercato non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi.

**CREDITI**

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall’art. 26 comma 10 del D.P.R. 254/2005.

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l’Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l’importo da recuperare.

Per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al sopra indicato Documento n. 3 della Circolare Ministeriale n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), relativi alla determinazione del provento e del credito da diritto annuale e delle relative sanzioni ed interessi da ritardato pagamento.

In particolare, come previsto dal punto 1.2.5), dall’esercizio 2009, per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica “Infocamere”.Tale sistema informativo ha permesso di determinare il ricavo verso le imprese inadempienti secondo i parametri di fatturato, commentati nel punto relativo ai crediti da Diritto Annuale, e non in base all’importo minimo dovuto.

Con riferimento alla determinazione del valore di presumibile realizzo si è tenuto conto delle stime determinate secondo quanto indicato al punto 1.2.7) e 1.4.4), del citato documento n. 3, dove è indicato che l’accantonamento al fondo svalutazione crediti deve tener conto della percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: ***“ la percentuale è calcolata al termine dell’anno successivo a quello di emissione”.***

**DEBITI**

Sono rilevati al loro valore di estinzione come disposto dall’art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/2005.

**RATEI E RISCONTI**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non è determinabile l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

**FONDO I.F.R. /T.F.R.**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è composto dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, in servizio presso l’Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Napoli ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.C.M. del 6/7/1999, viene rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce prestiti ed anticipazioni al personale tra le attività dello Stato Patrimoniale.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

**RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI**

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale. Circa i proventi da diritto annuale si rimanda al criterio di valutazione dei crediti.

**DIVIDENDI**

Sono contabilizzati quando ne è certa l’attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata (principio della competenza).

**CONTI D'ORDINE**

I conti d’ordine iscritti in bilancio al 31/12/2012 evidenziano accadimenti gestionali che, pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d’ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d’ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal documento n. 2 allegato alla circolare 3622/C. Tale documento richiama, tra l’altro, l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che cita: "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "*in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine*".

L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi, impegni e beni di terzi.

Quelli appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale e le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità, i contratti di lavoro subordinato e gli impegni il cui valore non è quantificabile da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi, qualora esistenti, che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della Camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

**DATI SULL’OCCUPAZIONE**

A seguito della delibera n. 64 del 9 novembre 2000 la Giunta Camerale in applicazione dell'art. 7 del CCNL 1998/2001 ha provveduto all'inquadramento di tutto il personale camerale in quattro fasce (A-B-C-D) ripartite per categoria.

L'organico camerale, ripartito per fascia, ha subìto, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ORGANICO** | **31/12/2012** | **31/12/2011** | **VARIAZIONI** |
| DIRIGENTI | 4 | 1 | 3 |
| FASCIA D | 19 | 19 | 0 |
| FASCIA C | 48 | 47 | 1 |
| FASCIA B | 15 | 15 | 0 |
| FASCIA A | 7 | 7 | 0 |
| **TOTALI** | **93** | **89** | **4** |

Nel corso dell’esercizio 2012 sono state assunte 7 unità di cui 3 dirigenti e collocate a riposo 4 unità a tempo indeterminato.Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Enti Locali.

**ATTIVO**

**A) IMMOBILIZZAZIONI**



1. **Immateriali**



L’importo sopra esposto fa riferimento ai software acquistati ed in uso presso l’Ente camerale.



1. **Materiali**



# *Immobili*

Gli immobili sono stati iscritti al prezzo di acquisto compresivi degli oneri di diretta imputazione.

Quelli acquisiti fino al 31/12/2006 sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell’art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

La voce si riferisce ai fabbricati istituzionali della sede di via Sant'Aspreno, della Borsa Merci e del Centro Direzionale comprensivi delle migliorie apportate nel corso del 2012 e alle immobilizzazioni in costruzione relative all’acquisto di n.10 moduli del Polo Tecnologico dell’Ambiente (Determina n.46 del 28/10/2009).



I

Il valore di € 27.146.993 è composto da: € 1.400.000 quale acconto per l’acquisto di n. 10 moduli del Polo Tecnologico allocati nella voce “immobilizzazioni in costruzione” e da

€ 25.746.993 relativi agli immobili camerali e dettagliati nella tabella che segue:



Gli incrementi dell'esercizio sono relativi agli interventi effettuati presso i locali della Sede.

**Impianti**

*Impianti – Impianti generici*



**Attrezzature non informatiche**

**Attrezzature non informatiche**



La voce viene così dettagliata:

– *Macchine ordinarie d’ufficio*



# – *Macchinari apparecchi e attrezzatura varia*



# – *Altre immobilizzazioni tecniche*



**–** *Attrezzature ufficio metrico*



**Attrezzature informatiche**

**–** *Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche*



## Arredi e Mobili

## – *Arredamento*



## – *Opere d’arte*

Sono state iscritte per la prima volta nel bilancio al 31 dicembre 2000 al costo storico. Si ricorda che nell’anno 2009 è stato acquistato un presepe artistico e relativo scenario per un totale di € 162.400 all’interno del progetto promozionale eseguito in concerto con la Provincia di Napoli, come dal protocollo di intesa sottoscritto dalle due istituzioni (prot. 46359 del 27/11/2009, Allegato alla Del. 131 del 27/11/2009). Il valore relativo all’acquisizione dell’opera d’arte è stato inserito nel patrimonio camerale rilevando in contropartita il contributo in c/capitale elargito interamente dall’Amministrazione Provinciale di Napoli iscritto tra i risconti passivi. Tale tecnica di rilevazione è stata scelta, ancorché il cespite non sia soggetto ad ammortamento, per evidenziare il valore ell’opera inclusa nel patrimonio della Camera.



**Automezzi**

## – *Autovetture, motoveicoli*



**Biblioteca**



1. **Finanziarie**



Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni, quote e prestiti ed anticipazioni attive. Non sono iscritti in bilancio altri investimenti mobiliari.

**Partecipazioni - Quote**



Per la valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

Di seguito si elencano le partecipazioni camerali secondo quanto previsto dalla già citata circolare 3622/C del 05 febbraio 2009.

*Partecipazioni in imprese controllate*



Sulla base delle visure degli assetti proprietari e dell’influenza effettivamente esercitata, l’Ente Camerale detiene il controllo della Borsa Immobiliare di Napoli S.r.l., della Società Napoli Congressi S.p.A., della Società Recupero Crediti S.r.l.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall’ultimo bilancio approvato al 31/12/2012.

Di seguito si elencano le quote di partecipazione in imprese controllate dell’Ente:



L’Ente camerale detiene il controllo della **Società Napoli Congressi Spa, Borsa Immobiliare Srl, Recupero crediti Srl.**

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto dell’ultimo bilancio approvato al 31/12/2012

Si segnala :

* con riferimento alla partecipazione nella società **Napoli Congressi Spa** il Patrimonio Netto esposto in Bilancio include il versamento effettuato dall’Ente in data 12/06/2006 nelle casse della stessa società, dell’importo di € 100.001, a fronte di un futuro aumento di capitale sociale. Il Bilancio 2012 della partecipata, espone un Patrimonio Netto di € 375.744,00 al netto dei futuri aumenti, il valore effettivo della quota dell’Ente pari al 75% del totale, è di € 281.808,00. Detto ciò si è proceduto a rilevare una svalutazione di € 9.888,00 quale differenza tra il valore 2011 di € 291.696,00 e quello 2012 di € 281.808,00, imputando € 9.888,00 a Svalutazione da Partecipazione.
* con riferimento alla partecipazione nella società **Borsa Immobiliare Srl Unipersonale**, il Bilancio 2012 espone un Patrimonio Netto di € 141.992,00; è stata rilevata una Rivalutazione da Partecipazione pari a € 3.307,00 quale differenza tra valutazione al Patrimonio Netto 2011 (€ 138.685,00) rispetto al Patrimonio Netto 2012 (€ 141.992,00). Tale differenza è stata imputata al Fondo riserva da partecipazione come previsto dai principi contabili.
* con riferimento alla società **Recupero Crediti srl**, il bilancio 2012 espone un Patrimonio Netto pari a quello del 2011, di conseguenza non si sono verificate né rivalutazioni né svalutazioni.

*Partecipazioni in imprese collegate*



Sono considerate collegate le partecipazioni nelle quali l’Ente, pur non possedendo la quota di maggioranza, esercita un’influenza notevole. Sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato.



In data 27/05/2010 l’assemblea dei soci della **Società Marine di Napoli srlin liquidazione** ha deliberato lo scioglimento della Società con la conseguente messa in liquidazione ai sensi dell’art. 2484 c.c.La Camera ha provveduto ad accantonare,già nel 2009, l’importo di € 56.573,12 pari al 50% del Patrimonio netto 2009 negativo € 112.946,00.

A chiusura definitiva della procedura di liquidazione, avvenuta il 26/01/2012 si è reso necessario coprire, oltre le perdite già accantonate, anche gli ulteriori oneri maturati fino alla liquidazione e comunicati alla C.C.I.A.A. dal liquidatore.

Con Delibera n.181 del 09/11/2012 la Giunta Camerale ha espresso parere favorevole alla partecipazione nella **Società CS&G srl** Unipersonale (Città del Gusto)mediante sottoscrizione del 33% del Capitale Sociale. In data 13/12/2012 l’Assemblea della Società ha deliberato l’aumento del Capitale da € 275.000,00 a € 410.000,00 (€135.000,00) per consentire l’ingresso della CCIAA di Napoli nella Compagine Sociale e la variazione della denominazione in **CdgSrl.**

*Altre Partecipazioni*



Sono considerate “altre partecipazioni” le immobilizzazioni finanziarie in imprese dove l’Ente Camerale non possiede né la maggioranza né nessun tipo di influenza. Le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo d’acquisto o di sottoscrizione a partire dall’esercizio 2007. Tale costo è mantenuto nei bilanci successivi. “Allorché il bilancio della partecipata presenti una perdita durevole di valore, l’Ente provvede alla rettifica della quota di patrimonio netto posseduta e la iscrive nel conto economico alla voce Svalutazione da Partecipazione con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione (Circolare 3622/C del 05/02/2009 – documento 3.3.1.b)”.

Per le partecipazioni acquisite prima del 2007 il valore dell’ultima valutazione effettuata col metodo del Patrimonio Netto del bilancio approvato al 31/12/2006 è considerato valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

In dettaglio:



Si segnala in particolare:

* In data 09/07/2012, con atto Rep. 41964 , la CCIAA di Napoli cede *all’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa Spa*, che acquista, 21.434 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna della *“Sviluppo Italia Spa in liquidazione”* portate dai certificati azionari n.69 e n. 72.L’intero prezzo concordato è di € 110.599,44.Il valore della partecipazione esposto nel Bilancio Camerale è pari a € 1.738,28, la differenza risultante tra il valore della cessione e quello esposto in Bilancio è stata imputata a plusvalenza da cessione di partecipazione.
* Sono state rilevate svalutazioni da partecipazioni a seguito di una verifica sugli andamenti annuali delle partecipate. Per quanto riguarda la partecipata Stoà S.c.p.a. il suo valore di iscrizione è stato svalutato per € 39.984; per ciò che concerne l’*Agenzia per la Promozione della risorsa mare*, la svalutazione ammonta ad € 12.852(di cui € 1.430 a storno del relativo fondo di riserva). Entrambe questa svalutazioni sono state rilevate a seguito del triennale risultato negativo dei bilanci, che lascia trasparire che la perdita di valore del patrimonio sia durevole.

Per tutte le altre partecipate di questa tipologia, non sono state riscontrate motivazioni tali che possano lasciar trasparire una perdita durevole di valore

*Partecipazioni in consorzi/fondazioni*



La voce partecipazioni in consorzi include gli importi riguardanti i conferimenti a capitale e/o fondi di dotazione di consorzi.

Di seguito l’elenco delle quote in consorzi:



Si segnala in particolare:

* Nel corso del 2012 è stata pagata la seconda tranche dell’apporto patrimoniale alla *Fondazione Teatro San Carlo* come da Delibera di Giunta n. 104 del 08/07/2011.
* In data 09/10/2012 è stata conferita la quota al Fondo di dotazione della *Fondazione Castel Capuano* pari a € 20.000,00.
* Con Delibera 164 del 14/10/2011 la Giunta Camerale ha deliberato la costituzione di un nuovo organismo associativo per la migliore gestione l’Arbitrato/Mediazione; il giorno 01/03/2012 con atto costitutivo rep.1418, raccolta n. 1119 è stata costituita una associazione denominata *Mediacampania*con un patrimonio di € 50.000,00. Le partecipanti sono la CCIAA di Napoli per € 25.000,00 e l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per € 25.000,00. In data 24/07/2012 è stata sottoscritta la quota di conferimento in tale organismo.

Allo stato attuale delle conoscenze, Non si ritiene che sussistano rettifiche di valo0re da apportare alle quote dei conferimenti.

**Prestiti ed anticipazioni attive**



La voce iscritta in bilancio, esigibile oltre i 12 mesi, si riferisce a crediti per prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull’indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d’interesse applicato è stato sino all’8/12/2004 pari al 3,5%, in conformità al Decreto 11/03/1999; a decorrere dal 9/12/2004 il tasso d’interesse annuo, che il personale camerale è tenuto a corrispondere sui prestiti relativi all’indennità di anzianità e ai fondi di previdenza, è fissato nella misura dell’1,5% semplice, ai sensi del D.M. 22/11/2004, pubblicato in G.U. 288 del 9/12/2004.

L’importo di € 2.377.152 è così composto:

* € 272.346 per prestiti con estinzione a fine servizio, di cui € 146.183 in conto capitale ed € 126.163 per interessi;
* € 2.104.806 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995.

**B) ATTIVO CIRCOLANTE**

1. **Rimanenze**



Le rimanenze dell'Ente sono costituite dai carnet ATA, dalla carta filigranata, dai bollini ordinari e dai buoni pasto per il personale camerale oltre al materiale di cancelleria esistente in magazzino al 31/12/2012. I criteri di valutazione sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

1. **Crediti di funzionamento**

Di seguito dettagliamo i crediti di funzionamento.



**Crediti da diritto annuale**

La circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, approvata dalla commissione istituita dall’art. 74 del DPR 254/2005 per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, ha chiarito i criteri di determinazione del diritto annuale di competenza dell’esercizio e della quota d’accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai quali le Camere di Commercio sono tenute ad adeguarsi.

La circolare, al punto 1.2) del documento 3, afferma che:

“*la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell’esercizio, e iscrive l’importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito, sulla base di alcuni criteri:*

* *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico*
* *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l’aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, in via prudenziale, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto Ministeriale”*.

Il credito da diritto annuale, al 31/12/2012, risulta cosi composto:



Le variazioni intervenute nel credito sono da imputarsi a:

* per le annualità di credito dal 1994 al 2007 le variazioni sono originate dagli incassi registratisi nel corso dell’esercizio 2012;
* per le annualità di credito 2008 e 2009 le variazioni intervenute sono da iscriversi, alla somma algebrica degli incassi e al maggior credito rilevato in seguito all’emissione del ruolo suppletivo divenuto esecutivo nel corso del 2012 come di seguito specificato:



* per le annualità di credito 2009/2011: le variazioni sono originate dagli incassi registratisi nel corso dell’esercizio 2012. Inoltre, le variazioni intervenute, sono dovute alle modifiche apportate “automaticamente” dall’interfacciamento fra i sistemi di gestione del Diritto Annuale e i sistemi contabili. Annualmente la società Infocamere e Agenzia delle Entrate, combinando i propri archivi, generano un flusso informativo che fornisce all’Ente una serie di informazioni il cui esito è quello di modificare, attualizzandolo, l’importo dei crediti per le annualità 2009 e successive.Tutto ciòsi concretizza inuna serie di scritture di rettifica.
* per l’ annualità di credito 2012 la variazione è dovuta alla rilevazione del credito di competenza dell’anno.Nello specifico, per l’anno 2012 in base ai dati forniti dal sistema informatico, che raccoglie tutte le posizioni riguardanti il diritto annuale - messo a disposizione daInfocamereS.c.p.a. - la Camera di Commercio di Napoli ha iscritto un credito da Diritto annuale per l’anno 2012 pari a €19.163.968,96. Tale importo si riferisce esclusivamente al diritto annuale di competenza 2012 non versato dagli operatori economici tenuti al pagamento.

*Fondo Svalutazione Crediti da diritto annuale*

Il fondo svalutazione crediti da diritto annuale al 31/12/2012 risulta cosi composto:



Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

* le variazioni intervenute nei fondi svalutazione delle annualità dei crediti dal 1994 al 2005, relativi ad annualità ormai interamente svalutate, sono da imputare agli incassi registrati nel 2012 relativi alle annualità in oggetto. L’importo degli incassi è stato portato in diminuzione del relativo fondo, rilevando nel conto economico, una sopravvenienza attiva da diritto annuale;
* le variazioni intervenute nei fondi svalutazione delle annualità dei crediti 2006 e 2007 sono da imputare, analogamente a quanto sopra riferito, agli incassi avvenuti nel corso del 2012 per importi esuberanti rispetto al credito “libero”.
* Le variazioni relative all’anno 2008 sono da attribuirsi alla somma algebrica degli incassi, e alla svalutazione del maggior credito rilevato a seguito all’emissione del ruolo suppletivo emesso nel corso del 2012 come precedentemente specificato.
* la variazione intervenuta nel fondo svalutazione relativo alle annualità di credito 2009/2010 è da imputarsi alla modifica derivante dal flusso informativo tra Infocamere e l’Agenzia delle Entrate come utilizzo fondo per insussistenza/inesigibilità del credito. Per quanto riguarda l’annualità 2009 la variazione nel fondo è da attribuirsi anche alla svalutazione del maggior credito rilevato a seguito dell’emissione del ruolo suppletivo avvenuta nel corso del 2012.
* Relativamente all’annualità 2011 la variazione intervenuta nel fondo deriva dalla somma algebrica di diversi fattori: incassi esuberanti rispetto al credito “libero”, utilizzo del fondo per situazioni di credito ormai non più esigibile (solo a titolo esemplificativo, si pensi al caso di fallimenti retroattivi), nonché ai riallineamenti occorsi per mantenere costante la percentuale di credito svalutata.
* riguardo al fondo svalutazione crediti, riferito all’annualità del credito di competenza 2012, si rimanda a quanto esposto relativamente all’accantonamento 2012.

*Crediti per sanzioni da diritto annuale*

Il credito per sanzionida diritto annuale al 31/12/2012 risulta cosi composto:



Le variazioni intervenute nel credito sono da imputarsi a motivazioni diverse a seconda degli anni di riferimento e delle fattispecie riscontrate ed analizzate nel corso della gestione 2012; nello specifico:

* per quanto riguarda le annualità 2006-2007 le variazioni sono a fronte di incassi intervenuti nel 2012;
* per le annualità di credito 2008 e 2009, una prima serie di variazioni intervenute, sono da iscriversi alla rilevazione del credito da sanzioni in seguito all’emissione del ruolo suppletivo come di seguito elencato:



* per le annualità di credito 2009/2011 le variazioni sono originate dagli incassi registratesi nel corso dell’esercizio 2012 e per le modifiche derivanti dal flusso informativo tra la società Infocamere e l’Agenzia delle Entrate;
* per l’ annualità 2012 la rilevazione del credito è stata effettuata calcolando le sanzioni dovute sul credito degli inadempienti.

*Fondo Svalutazione Crediti per sanzioni da diritto annuale*

Il fondo svalutazione crediti per sanzioni da diritto annuale al 31/12/2012 risulta cosi composto:



Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

* le variazioni intervenute nei fondi svalutazione delle annualità dei crediti 2006 e 2007 sono da imputarsi,oltre agli incassi verificatisi nel corso del 2012, anche al riallineamento del fondo eseguito per mantenere la percentuale di svalutazione del credito ai livelli originari.
* Le variazioni intervenute nell’annualità 2008 sono da attribuirsi sia agli incassi registrati nel corso del 2012 sia alla maggiore svalutazione derivante dall’emissione del ruolo esecutivo per tale annualità di competenza.
* Le variazioni intervenute nel fondo svalutazione delle annualità dei crediti 2009, 2010 e 2011 sono da attribuirsi ad una pluralità di fattori: incassi 2012, maggiore svalutazione dell’extra credito da ruolo,l’utilizzo del fondo per insussistenza /inesigibilità del credito così come da recepimento del flusso informativo, tra Infocamere e l’Agenzia delle Entrate;
* il fondo svalutazione crediti riferito all’annualità 2012 è stato determinato applicando una percentuale di svalutazione dell’93,66%.

*Credito per interessi da diritto annuale*

Il credito in oggetto viene calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza dei pagamenti.Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza, anno per anno, fino alla data di emissione del relativo ruolo. Ilcredito per interessi da diritto annuale al 31/12/2012 risulta essere, quindi, cosi composto:



Le variazioni intervenute nel credito per gli anni 2006/2007 sono a seguito degli incassi registrati nell’anno 2012. Le variazioni intervenute nell’anno 2008 afferiscono esclusivamente alle ditte/società inserite nell’emissione del ruolo suppletivo. Inoltre, l’analisi delle variazioni intervenute in tale credito per le annualità 2009/2011 va collegata alle variazioni intervenute nei crediti per interessi a seguito delle modifiche generate dal recepimento del flusso informativo tra la società Infocamere e l’Agenzia delle Entrate.

*Fondo Svalutazione Crediti per interessi da diritto annuale*

Il fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale al 31/12/2012 risulta cosi composto:



Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

* le variazioni intervenute nei fondi svalutazione crediti per interessi su diritto 2006/2007, sono relative agli incassi registrati nel 2012;
* le variazioni intervenute nei fondi svalutazione per l’anno 2008 si riferisco al maggior credito per interessi in seguito all’emissione del ruolo suppletivo per tale annualità;
* le variazioni intervenute nel fondo svalutazione crediti per interessi su diritto 2009, 2010 e 2011 sono da imputarsi alle modifichederivanti dal recepimento del flusso informativo tra la società Infocamere e l’Agenzia delle Entrate,e legate all’utilizzo del fondo per insussistenza/inesigibilità del credito.

**Crediti verso organismi nazionali e comunitari**

La voce in analisi risulta esposta per €1.861.190, di seguito si fornisce il dettaglio di tale importo complessivo:



L'importo di € 1.166.890, relativo ai crediti verso la Regione Campania quale rimborso per la gestione e il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato per gli anni 2008-2012, è rilevato in base al calcolo, come da convenzione con la Regione, dell’ammontare minimo delle competenze maturate dalla CCIAA di Napoli erastato determinato a preventivo, per l’esercizio 2012, in € 10,07 per impresa. L’ufficio competente ha valutato la consistenza effettiva delle imprese iscritte al registro e ciò ha permesso l’iscrizione del credito/provento in maniera puntuale per € 293.419,66 pari a 29.138 imprese. La consistenza è stata verificata anche per le annualità precedenti non ancora incassate e ciò ha reso necessaria la rilevazione di una insussistenza di credito per € 45.910 per l’anno 2010 e di € 25.296 per l’anno 2011. I restanti crediti sono da considerare interamente recuperabili in considerazione delle risultanze delle attività di recupero avviate.

I crediti verso l’Amministrazione provinciale ed il Comune di Napoli sono relativi per una parte a cofinanziamenti delle attività dell’Ente, svolte nel 2012 e commentati alla voce “Contributi trasferimenti altre entrate”, per il rimanente valore ad attività svolte nei precedenti esercizi per le quali non sono attese perdite da realizzo.

Nel corso del 2012 si è provveduto alla rilevazione di insussistenze di crediti, ricompresi fino al 2011 in questa categoria, per un totale di € 132.628. Si trattava di crediti derivanti da rendicontazioni minori rispetto agli importi originariamente previsti.

**Crediti verso organismi del sistema camerale**



Tale voce è iscritta in bilancio per € 820.002.

Il credito iscritto nei confronti degli organi del sistema camerale per € 632.914,91 è costituito dal credito verso l’Unioncamereper € 30.064 quale rimborso del personale camerale in distacco sindacale e € 9.481 per le quote riguardanti il cofinanziamento di alcuni progetti, parte dei quali sono a valere sul Fondo Perequativo. Inoltre tale credito è iscritto per € 26.247 nei confronti dell’Unioncamere della Campania e rappresenta il cofinanziamento di alcuni progetti. A tutto ciò bisogna aggiungere il credito verso l’Unioncamere per ciò che riguarda il rimborso spese 2011 per la gestione dell’Albo Gestori Ambientali pari ad €518.884. Quest’ultima voce risulta essere pari alle competenze che la Camera di Napoli deve introitare a fronte del rendiconto presentato nel corso del 2012 e per le quali non si è ancora chiuso, al 31/12, il relativo movimento figurativo tra entrata/uscita, conclusosi invece nel 2013. La Stazione Sperimentale delle Pelli risulta debitrice nei confronti della CCIAA per € 25.000 per la direzione aziendale incassati nel 2013.

Il credito iscritto nei confronti dell’ Azienda Speciale Laboratorio Chimico Merceologico si riferisce per € 177.673 al recupero stipendiale del personale camerale in servizio presso l’azienda stessa.

Il credito verso l’Azienda Speciale Cesvitec è pari ad € 9.414 ed è relativo alla restituzione parziale del contributo c/impianti.

**Crediti verso clienti**

La voce *Crediti v/clienti* si riferisce ai crediti maturati nei confronti della società Infocamere per diritti riscossi per conto dell’Ente Camerale nel corso dell’anno 2012 e riversati nei primi giorni del 2013.



La voce *Crediti v/clienti per proventi diversi:* si specifica che tale voce è iscritta per € 87.047 e si riferisce per € 14.450 a crediti per fitti attivi, relativi agli anni 1994/1996, difficilmente recuperabili a fronte dei quali, data la dubbia esigibilità, è stata iscritta una rettifica attraverso un apposito fondo svalutazione pari a € 14.450. Inoltre € 10.314 si riferiscono a fatture commerciali che al 31/12/2012 risultano ancora non incassate alle quali si sommano le fatture emesse nel corso del 2013 la cui competenza economica/fiscale deve essere fatta retrocedere al 2012, il totale di tali proventi è pari ad € 43.544.

**Crediti per servizi c/terzi**

Risultano così composti:



La voce *Anticipi dati a terzi* esposta in bilancio per € 159.263, comprende tra gli altri, il credito per erogazioni effettuate dall’Ente Camerale per il pagamento anticipato ai messi notificatori a seguito delle notifiche di ordinanze ingiuntive emesse dall’ufficio Upica. Nel corso del 2012 si è provveduto ad un’attenta analisi relativa ai crediti con maggiore anzianità. Tale analisi ha portato alla rilevazione di insussistenze di credito per € 13.136,25. Tali partite riguardavano recuperi ante 1997 di cui ormai non esiste più alcuna documentazione. Inoltre per le stesse motivazioni si sono stralciati crediti per € 11.101,59 di cui una parte risalente agli anni ’70 per crediti verso alcune consorelle per indennità di buonuscita di ex-dipendenti, ormai non più recuperabili.

La voce *Anticipi per registrazione fitti* per € 953 si riferisce alle somme anticipate dalla CCIAA per la registrazione dei contratti di affitto. L’imposta di bollo sulla registrazione del contratto di affitto, va divisa al 50% tra locatore e conduttore: la CCIAA versa il totale, e registra gli importi, non di sua competenza, come anticipi che le saranno restituiti dai locatari.

La voce *Crediti per Revoche e Tolleranze* si riferiva al credito maturato nei confronti dell’esattoria per l’imposta camerale di ricchezza mobile esistente ante 1972. Dall’analisi della recuperabilità dei crediti maturati fino all’anno 1988 e iscritti per € 183.468, è stata effettuata una svalutazione prudenziale per € 180.760 che teneva conto del rischio di insolvenza dei debitori. L’ulteriore analisi svolta nel corso del 2012 ha portato alla decisione di stralciare per intero tale posta. Ciò ha comportato la rilevazione di una insussistenza per € 2.707,95 relativa al credito iniziale non ancora svalutato (per la quale si rimanda al paragrafo della “gestione straordinaria”), inoltre si è provveduto alla chiusura definitiva di tale posizione creditoria tramite l’utilizzo del fondo svalutazione esistente.

La voce *Crediti per anticipi per missioni* comprende, oltre al valore dei crediti (al netto del relativo fondo) per anticipi fatti ai dipendenti pari ad € 3.247 che si sono recati in missione e non ancora recuperati, anche gli altri recuperi per vitalizi al personale camerale anticipati dalla CCIAA di Napoli per diverse consorelle, ormai interamente svalutati.

**Crediti diversi**

In buona sostanza il mastro *Crediti diversi* risulta in bilancio per un importo di € 998.583,11 e comprendono:



La voce *Crediti diversi* è esposta in bilancio per € 290.725 al lordo del fondo svalutazione crediti (pari ad € 201.120) e si riferisce per € 20.751 a crediti per recupero somme versate in eccesso al Ministero derivanti dai risparmi di spesa quantificati come da circolare esplicativa ministeriale la quale è uscita in data successiva al versamento, per € 269.973 ad altri crediti diversi.

L’importo esposto in bilancio al 31/12/2012 per € 95.369 (interamente svalutato), è relativo al credito maturato nei rapporti istituzionali intercorsi con l’Ente Idimer demandato alla gestione per conto della Camera dell'attività formativa e promozionale cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo.

Nel dettaglio si specifica l'ammontare del credito per anno di formazione.



Relativamente alle attività svolte dall'Ente Idimer, si specifica che i crediti fanno riferimento alle somme da recuperare dall’Unioncamere.



L’importo dei crediti citati per singolo anno è stato esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione, quale rettifica operata a fronte di incassi di dubbia esigibilità da parte degli Enti.

Più in particolare, la Camera di Commercio annota l'imputazione dell'intera spesa prevista per lo svolgimento di tali attività formative a carico del bilancio camerale. Tale prudenziale imputazione avviene al fine di far fronte ad eventuali attività non coperte dal contributo del Fondo Sociale Europeo.

L'Ente Camerale, pertanto, per le attività in corso di definizione, ha effettuato i propri conteggi sulla base degli importi approvati dagli Ispettori del Ministero del Lavoro, ma ha considerato sia in sede di valutazione del valore di realizzo, sia in sede di valutazione degli oneri futuri, gli importi rendicontati dagli stessi Enti, al netto delle decurtazioni da parte degli Ispettori citati.

Sempre riguardo al fondo svalutazione crediti diversi si segnala che l’analisi svolta nel corso del 2012 ha portato a svalutare alcuni crediti nei confronti di dipendenti ed ex-dipendenti, e nei confronti della Provincia di Napoli per un totale di € 105.751,09. Per una puntuale spiegazione si rimanda alla parte di questa nota integrativa, relativa all’accantonamento svalutazione crediti diversi.

Nel mastro in analisi devono essere segnalati crediti v/dipendenti per € 142.691quale recupero della produttività anni 2005 2006 2007 versata ai dipendenti e non dovuta, comunque esigibile oltre i 12 mesi.

*Cauzioni date a terzi*



Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi al 31/12/2012:

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **IMPORTO** |
| AMMINISTRAZIONE POSTE E TELECOMUNICAZIONI | 8.910 |
| ENEL | 463 |
| COMPAGNIA NAPOLETANA GAS | 314 |
| UTIF | 26 |
| COMUNE DI NAPOLI | 52 |
| ALTRE | 3.208 |
| **TOTALE** | **12.973** |

Non ci sono variazioni rispetto all’anno precedente. Tali crediti sono esigibili oltre i dodici mesi.

La voce *Crediti v/Az. Speciali per avanzo da riversare* pari a € 8.989 si riferisce all’ avanzo per € 361 e per € 8.628 all’avanzo 2012 dell’Azienda Speciale Proteus.

La voce *Crediti v/altri enti per t.f.r. da recuperare* si riferisce ai crediti maturati nei confronti delle Camere di Commercio di Benevento, Caserta, Latina e Milano relativi agli anni in cui alcuni dipendenti ed ex dirigenti vi hanno prestato servizio e ammonta ad € 122.520. Tali crediti sono esigibili oltre i dodici mesi, di seguito il dettaglio:



La voce *Crediti v/partecipate in liquidazione*,esposta in bilancio per € 2.747, si riferisce a un credito sorto nell’anno 2003 e relativo alla quota spettante per la messa in liquidazione della partecipata Sviluppo e Finanza Meridionale (ex comitato locale). Tale credito è esposto fra quelli esigibili oltre i dodici mesi. Il recupero di tale importo è stato sollecitato al liquidatore, il quale ha specificato che trattandosi di un credito di natura tributaria, diverrà liquido al termine della procedura prevista.

La voce *Partite attive da incassare* si riferisce al credito che la Camera di Commercio vanta per gli interessi maturati sui conti correnti bancari. Nel corso del 2012 si è provveduto ad eliminare la somma di € 20, tramite utilizzo del relativo fondo svalutazione, relativamente ad incassi in contestazione per una banconota falsa avvenuto nel 2008.

*Crediti diversi di natura tributaria e previdenziale*

* Erario c/ritenute da recuperare per € 258 quali versamenti non dovuti che verranno recuperati in sede di compilazione del modello 770/2012;
* Erario c/Ires per € 31.918: credito relativo alla differenza tra gli acconti Ires versati nel corso del 2012, e il carico fiscale calcolato in base alla compilazione del modello di dichiarazione Unico 2013
* Crediti v/Inail: il credito esposto per € 4.839 si riferisce al credito v/Inail per effetto di un importo versato superiore al saldo dovuto.

1. **Disponibilità Liquide**



Il saldo del conto corrente bancario rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell’esercizio.

Il saldo delle disponibilità liquide non accreditate, si riferisce a partite incassate presso gli sportelli della Camera al 31/12/2012, ma versati all’istituto cassiere nei primi giorni del 2013.



Il saldo del conto corrente postale rappresenta la giacenza al 31/12/2012 sui c/c postali.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:



**B) RATEI E RISCONTI ATTIVI**



Misurano proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31/12/2012, risconti aventi durata superiore ai cinque anni.



**D) CONTI D’ORDINE**

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal documento n.2 punto 6 allegato alla circolare 3622/C del 2009.Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda a quanto esposto in premessa.

Di seguito si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d’ordine iscritti in bilancio al 31/12/2012 sotto la lettera G della presente nota integrativa.



* Con delibera n.178 del 09/11/2012 la Giunta Camerale, valutata l’opportunità di sostenere la società **ACN** ai fini della realizzazione dell’evento *America’sCup 2013,* con la finalità di rilanciare l’immagine del territorio, ha espresso parere favorevole alla partecipazione nella società ACN S.r.l. mediante la partecipazione al patrimonio per complessivi € 1.634.000,00.
* Nel corso del 2012 sono stati eliminati da questa categoria, per riproposizione a budget 2012, € 1.800.000 relativi ai versamenti da effettuare alla Fondazione San Carlo. Si rammenta che l’impegno iniziale prevedeva un esborso totale di € 5.400.000 per il triennio 2011/2013
* Sono sempre presenti nei conti d’ordine € 3.015.047,50 relativi al Polo Tecnologico dell'Ambiente per l’acquisizione moduli da destinare alla sistemazione dell'Azienda speciale Laboratorio Chimico Merceologico.

**GESTIONI SPECIALI**



Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico. Al 31/12/2012 non risulta iscritto a tale fondo nessun dipendente. Le variazioni intervenute nel corso del 2012 sono da attribuirsi ai movimenti relativi agli incassi di polizze assicurative e al riversamento di oneri previdenziali.

**PASSIVO**

**A) PATRIMONIO NETTO**



Nel dettaglio il patrimonio ideale dell’Ente risulta formato dalle seguenti poste:



* Il patrimonio netto degli esercizi precedenti include la riserva da conversione derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31 dicembre 1997 nei saldi della contabilità economico patrimoniale alla stessa data.
* La riserva indisponibile ex DPR 254/05 è stata costituita per effetto dell’applicazione dei principi contabili enunciati nella circolare 3622/C nel documento n.4, punto 3 del 2009, in riferimento alla svalutazione dei crediti da diritto annuale ante 2008.

All’1/1/2008 il fondo svalutazione crediti diritto annuale ammontava a € 61.542.000.

In applicazione dei richiamati principi, si è proceduto nel 2008 alla rideterminazionedel fondo esistente al 31/12/2007 che è risultato essere eccedente per € 6.684.000.

Tale posta ai sensi del documento n.4 della Circolare, è stata imputata a un Fondo di Riserva indisponibile del Patrimonio Netto.

Il vincolo di indisponibilità ha la funzione di precludere qualsiasi utilizzo della riserva per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell’esercizio oppure dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione.

* La riserva da partecipazioni nel corso del 2012 ha subito un incremento del fondo a seguito della rivalutazione da partecipazioni della Società Borsa Immobiliare di € 3.307 e un decremento di € 1.430 relativo alla svalutazione della partecipazione nella società Agenzia di Promozione della Risorsa Mare.

In particolare la riserva è così composta:



**B) DEBITI DI FINANZIAMENTO**

Non esistono debiti di finanziamento.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**



Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, compresi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/12 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data.I decrementi sono relativi alla liquidazione dell’indennità di fine rapporto al personale cessato dal servizio.Gli incrementi si riferiscono all’accantonamento dell’anno, commentato nel punto relativo al Conto Economico.

**D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**



In dettaglio:



**Debiti v/fornitori**



Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell’anno 2012 e ancora da pagare.

**Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale**

L’importo esposto in bilancio per € 3.888.335 si riferisce:

* per € 31.789 relativi a costi consortili del Polo Tecnologico dell’Ambiente;
* per € 29.091 da versare all’Unioncamere per la lettura della riscossione del diritto annuale –F/24;
* per € 3.827.455 quale saldo 2012 da erogare alle aziende speciali, a fronte del contributo ordinario riconosciuto ed iniziative di promozione economica già svolte e rendicontate. Tale importo è di seguito dettagliato:
* Eurosportello - € 1.180.056: di cui € 328.940 quale saldo del contributo ordinario anno 2011; €289.975 quale saldo del contributo ordinario anno 2012; €38.325 a saldo contributo c/impianti anno 2012; €74.392 per iniziative ad integrazione del contributo anno 2012; € 68.581 quale rimborso delle competenze per il personale distaccato alla camera; € 199.426 per progetti finanziati dalla Comunità’ Europea, € 317.631 per altri progetti;
* Laboratorio Chimico Merceologico - € 380.435 di cui 17.000 a saldo del contributo ordinario anno 2011; € 43.994 quale contributo c/impianti anno 2011;€ 165.000 saldo del contributo anno 2012;€ 76.191 quanle contributo c/impianti anno 2012;
* Agripromos - € 1.215.365 di cui € 8.785 a saldo del contributo ordinario anno 2011; € 71.947 a saldo contributo ordinario anno 2012; € 22.149 a saldo contributo c/impianti anno 2011; € 10.781 quale contributo c/impianti anno 2012; € 13.178 a saldo iniziative ad integrazione del contributo anno 2012; € 1.088.525 per altre iniziative di promozione economica già svolte e rendicontate;
* Comtur - € 415.532 di cui € 4.827 a saldo del contributo ordinario anno 2011;€ 21.013 a saldo contributo ordinario anno 2012; € 339.184 per iniziative ad integrazione del contributo anno 2012 e € 50.508 quale saldo progetti svolti dall’Azienda e rendicondati;
* Proteus - € 166.845 di cui € 3.000 a saldo contributo ordinario anno 2011; € 12.397 a copertura piano degli investimentianno 2011; € 20.201 per il rimborso delle competenze per il personale distaccato alla camera; € 24.447 a saldo contributo anno 2012; € 106.800 a saldo iniziative ad integrazione del contributo;
* Cesvitec - € 469.222: di cui € 407.862 a saldo contributo ordinario anno 2012; € 15.188 quale contributo c/impianti anno 2012; € 46.172 quale rimborso delle competenze per personale distaccato alla Camera;

**Debiti verso organismi nazionali e comunitari**

L’importo esposto in bilancio pari a € 119.700 rappresenta il debito per le quote di competenza 2012 (rimborsati nel corso dell’anno 2013): Unionfiliere € 24.000; Fondazione Premio Napoli € 80.000 e S.n.g.c. – Emeroteca – Biblioteca Tucci € 15.000, Cisco € 400, € 300 Istituto Italiano di Navigazione.

**Debiti tributarie previdenziali**

L’importo totale di € 1.401.011 è così dettagliato:



Si precisa quanto segue:

* I debiti per ritenute fiscali e previdenziali iscritti in bilancio al 31/12/2012 sono stati regolarmente pagati alle ordinarie scadenze dell’esercizio successivo;
* I debiti v/erario c/Irap dipendenticomprendonoanche le competenze per € 32.827relative al mese di dicembre 2012 e versate a gennaio 2013;
* Altri debiti tributari per € 317.847 si riferiscono alla tassa di smaltimento rifiuti relativa alle sedi camerali per l’anno 2012 per €302.505 pagate nel 2013 e€ 15.342 relative al versamento delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all’art. 8 comma 3 d.l. 95 del 06/07/2012;si rammenta che tra i crediti èpresente quello per il recupero delle somme versate in eccesso al Ministero derivanti dai risparmi di spesa quantificati come da circolare esplicativa ministeriale la quale è uscita in data successiva al versamento.
* Il debito v/enti previdenziali ed assistenziali di € 730.583 include il debito per contributi Inpdap ed Enpdep a carico dell’ente camerale relativi al mese di dicembre 2012 e regolarmente versati a gennaio 2013; il debito comprende altresì gli oneri riflessi sulla produttività, sullo straordinario 2012 e sul risultato dirigenti;
* Il debito verso Erario per il versamento dell’Irpef di € 87.901 risulta regolarmente pagato a gennaio 2013;
* Nell’anno 2012 non si rilevano oneri per quiescenza a carico di questo Ente;
* I debiti previdenziali per rateo ferie maturate e non godute pari a € 37.795 si riferiscono agli oneri riflessi sulle ferie maturate e non godute.

**Debiti verso dipendenti**

I debiti v/dipendenti ammontano a € 4.147.579 e risultano così ripartiti:



La voce *Debiti v/dipendenti – retribuzioni,* di complessivi € 1.558.535, comprende:

* debiti sorti nell’anno 2012: straordinario effettuatonel mese di dicembre per € 13.108; indennità di risultato area dirigenziale per € 126.459 e differenze indennità di posizione area dirigenziale per € 247.495; € 1.268 si riferiscono alle competenze per il personale assunto in data 28/12/2012;
* € 1.170.206 sono relativi alle differenze alle indennità di posizione e risultato dei dirigenti ancora da pagare per gli anni 2007/2011. Si rammenta che le annualità 2007/2009 saranno definite una volta chiuso il contradditorio che l’Ente sta avviando su disposizione della Corte dei Conti.

La voce *Debiti per indennità e rimborsi spese*, è aperta per un totale di complessivi € 1.081.247 di cui € 706.290 relativi alla produttività dell’anno 2012 ed € 2.316 quali indennità di trasferte 2012 pagate a gennaio 2013. La parte residuale risulta così composta: € 260.895 relativa agli anni precedenti il 2011, € 111.253 relativo alla produttività 2011 da pagare nel 2013.

La voce *Debiti per ferie maturate e non godute* è relativa al debito verso i dipendenti per il residuo ferie non goduto e quantificato in € 158.185 come disposto dal principio contabile n. 19.

La voce D*ebiti per personale cessato* per € 1.296.189 rappresenta per € 35.897 incrementi per riclassificazione I.F.R. per il personale cessato negli anni precedenti al 2010;€ 407.414per residui emolumenti da pagare al personale cessato nel corso del 2010; € 641.499 indennità di anzianità dei dipendenti cessati nel corso del 2011 e € 211.379 quale indennità di anzianità personale cessato nel 2012 non ancora liquidati. Si evidenzia che l’indennità di anzianità, in applicazione del DL 78/2010 deve essere liquidate nel triennio qualora l’importo superi € 90.000.

La voce *Debiti v/Dipendenti –altri debiti*per 53.422 di cui € 40.000 per prestito su indennità IFRapprovato nel 2012 ed erogato in data 7/1/2013.

**Debiti v/Organi istituzionali**

Rappresentano debiti verso il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale, il Presidente, il Collegio dei Revisori e le Commissioni per gettoni ed emolumenti ancora da liquidare e così ripartiti:



**Debiti diversi**

La macro voce rappresenta la somma di varie voci e di seguito dettagliate:



Il conto*Debiti diversi* iscritto in bilancio per € 1.671.376 comprende:€ 1.407.466 quale debito verso Unione Italiana delle Camere di commercio relativo alla gestione dell’Albo Gestori Ambientali pagato nel 2013.Il debito verso Unioncamere per il personale in distacco sindacale di € 15.000; debiti verso la Camera di Commercio di Roma per € 10.000 per il personale distaccato UPICA; € 197.886 rimborso costi terzo trimestre della *Recupero Crediti s.r.l.*

La voce *Debiti per progetti ed iniziative* iscritta per € 961.774 si riferisce ad iniziative di promozione economica e formazione già svolte e rendicontate.

La voce *Debiti per conferimenti da versare* iscritta per € 395.000 si riferisceper € 135.000 alla sottoscrizione del 33% del Capitale Sociale della Società C.S.&G.srl (Città del gusto); per € 260.000 ultima tranche del conferimento in c/patrimonio relativa all’anno 2012 alla Fondazione Teatro San Carlo.

*Cauzioni ricevute da terzi*



Di seguito le voci che compongono i depositi passivi al 31/12/2012:



Nel corso dell’esercizio 2012 non si sono avute movimentazione riguardo le cauzioni versate da terzi.

La voce *Oneri da liquidare* per complessivi € 344.552 riguarda in prevalenza il debito per le spese esecutive sulla riscossione del diritto annuale a seguito della definizione avvenuta nel 2006 degli oneri sui ruoli emessi fino al 1999. Tale credito è oggetto di una controversia tra l’Ente e la Gest-line che ne cura la gestione. Nel dettaglio si riferiscono: per€ 316.192 al debito v/Gest Line SpA; per complessivi € 28.000 quali spese da rimborsare a diversi enti per il personale in distacco sindacale.

La voce *Debiti diversi c/note credito da pagare* si riferisce al debito per rimborso spese per procedure di conciliazione che hanno avuto un esito positivo ed ammontano a € 982.

La voce *Debiti per contributi abbattimento interessi fondo rischi* è iscritta per € 20.541 a fronte di erogazioni per contributi agli operatori economici, per l’abbattimento degli interessi su finanziamenti agevolati e relative garanzie patrimoniali.

La voce *Debiti verso altri enti per tfr personale trasferito* è iscritta in bilancio per € 155.703, rappresenta debiti verso altri enti oltre 12 mesi, per trattamento di fine rapporto da rinviare ad alcune Camere a seguito del trasferimento di personale.

La voce *Debiti v/figli dipendenti per borse di studio*, è iscritta in bilancio per € 30.988, si riferisce alle borse di studio destinate ai figli dei dipendenti della CCIAA relative agli anni 2011 e 2012.

La voce *Debiti per versamenti non attribuiti su D.A.*è iscritta in bilancio per € 960.217 e si riferisce a debiti v/soggetti che hanno versato erroneamente diritto annuale non dovuto.

Nello specifico tale versamenti sono stati fatti alla CCIAA di Napoli, da codici REA o fiscali, che non sono attribuibili (allo stato attuale delle conoscenze) ne a Napoli ne a nessun’altra CCIAA d’Italia.

La voce *Debiti per versamenti non attribuiti su sanzioni da D.A*. è iscritta in bilancio per

€ 7.356 e si riferisce,in analogia a quanto sopra esposto, a debiti v/soggetti che hanno versato erroneamente sanzioni su diritto annuale.

La voce *Debiti per versamenti non attribuiti su interessi da D.A.* è iscritta in bilancio per

€ 1.391e si riferisce, in analogia a quanto sopra esposto, a debiti v/soggetti che hanno versato erroneamente interessi su diritto annuale.

La voce *Debiti per D.A. v/altre CCIAA* è iscritta in bilancio per € 117.318 si riferisce a debiti v/altre CCIAA per diritto annuale 2011 e 2012 incassato dalla CCIAA di Napoli ma non di sua competenza

La voce *Debiti Sanzioni D.A. v/altre CCIAA* è iscritta in bilancio per € 461 e si riferisce a debiti v/altre CCIAA per sanzioni sul diritto annuale 2011 e 2012 incassate dalla CCIAA di Napoli ma non di sua competenza.

La voce *Debiti Interessi D.A. v/altre CCIAA* è iscritta in bilancio per € 81esi riferisce a debiti v/altre CCIAA per interessi sul diritto annuale 2011 e 2012 incassati dalla CCIAA di Napoli ma non di sua competenza.

La voce *Debiti per incassi D.A. in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate* è iscritta in bilancio per € 304.147 e si riferisce a debiti per versamenti ricevuti nel 2011 e nel 2012, il cui codice fiscale non è attribuibile né a Napoli né a nessuna altra Camera in Italia. Inoltre all’interno di questa voce sono presenti i versamenti fatti dalle società che hanno l’esercizio non coincidente con l’anno solare, per cui la verifica dei corretti versamenti avviene in maniera non sincronizzata con le dichiarazioni fiscali e, di riflesso, con il flusso informativo tra Agenzia delle Entrate e Infocamere.

La voce *Debiti per incassi Sanzioni D.A. in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate* è iscritta in bilancio per € 60.124 e si riferisce a debiti per versamenti per sanzioni e la fattispecie è analoga a quanto sopra esposto.

La voce *Debiti per incassi Interessi D.A. in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate* è iscritta in bilancio per € 27.526 e si riferisce a debiti per versamenti per interessi e la fattispecie è analoga a quanto sopra esposto in merito al diritto.

Tutti i debiti relativi al Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi sono stati rilevati dal sistema informativo Disar.

**Debiti per servizi c/terzi**



La voce *Anticipi ricevuti da terzi* include principalmente le somme ricevute da terzi per diritto annuale rilevate negli esercizi precedenti, erroneamente versate alla Camera di Napoli ma spettanti ad altri enti.

La voce *Debiti per anticipazioni servizio Istat,*pariad € 107.185, riguarda la residua somma relativa alla fornitura di beni, servizi, personale a fronte del censimento 2012 rimesse alla Camera dall’ISTAT.

La voce *Debiti per Albo Smaltitori*€ 1.207.361,28 si riferisce agli incassi del diritto da riversare al Ministero dell’Ambiente previa rendicontazione resa ai sensi del D.M. 194/93. La Camera, provvede ai sensi della normativa, a trattenere i costi di gestione e a riversare la differenza ad UNIONCAMERE che gestisce il Fondo Nazionale Albo gestori Ambientali. Nel corso del 2012 si è provveduto alla rendicontazione relativa all’anno 2011 e l’importo di € 1.407.466,29 è statoportato a debito per essere pagato nel 2013.

**Clienti c/Anticipi**

L’importo di € 1.225 al debito verso Unioncamere Toscana (…) (per lo slittamento al 2013 del progetto “Analisi e valutazione organizzativa servizi Registro Imprese”).

**E) FONDI PER RISCHI E ONERI**



Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

La composizione dei **Fondi rischi e oneri** al 31/12/2012 risulta così ripartita:



Le variazioni in aumento, si riferiscono ad accantonamenti effettuati per rilevare oneri di competenza dell'esercizio di natura certa o stimata ed altri accantonamenti al fondo spese.Quelle in diminuzione includono importi accantonati in esercizi precedenti e liquidati nell’esercizio 2012, o proventizzati a seguito della definizione del relativo debito.

Per una maggiore chiarezza espositiva si provvede di seguito ad allegare i prospetti analitici della composizione dei singoli fondi spese.

Il *Fondo spese per progetti ed iniziative* pari a € 7.922.741 è così composto:

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **SALDO AL 31/12/2012** |
| COFINANZIAMENTO P.L.A.I.T. MISURA 6.5 P.O.R. CAMPANIA (RP DE FALCO) | 138.668,68 |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI MADE IN NAPOLI | 34.380,00 |
| PRAESEPIUM - PROGETTO:"IL PRESEPIO NAPOLETANO NEL MONDO" - (RP. DE FALCO) - G.D. 82 DEL 05/08/08 - | 10.000,00 |
| CONFESERCENTI - LUMINARIE A NAPOLI PER NATALE 2009 - (RP. DE FALCO) | 10.000,00 |
| ISNART/CCIAA NA - PROGETTO "NAPOLI 2015" - INCONTRI FORMATIVI - SLITTATO NEL 2010 - R.P. DE FALCO | 10.000,00 |
| ASS. DEGUSTO-ECCELLENZE CAMPANE - CONTRIBUTO PROGETTO:"DEGUSTO-ECCELLENZE CAMPANE" - GIUSTA DELIB. GIUNTA 45/10 - CONTRIBUTO - R.P. CASALINO | 10.000,00 |
| CONSORZIO COSTA DEL VESUVIO -CONTRIBUTO PROGETTO:"DISCOVERING VESUVIUS" - GIUSTA DELIB. GIUNTA 45/10 - R.P. CASALINO | 10.000,00 |
| CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE POLITICHE SOCIALI - CONTRIBUTO PROGETTO:"ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE DI UNA SCUOLA LABORATORIO PER LA FORMAZIONE DI MAESTRANZE E RESTAURATORI EDILI" - GIUSTA DELIB. GIUNTA 44/10 - R.P. CASALINO | 8.000,00 |
| BORSA DEL TURISMO NAUTICO-BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO NAUTICO/**LETTERA E** | 14.400,00 |
| CONSORZIO COSTA DEL VESUVIO -COSTA DEL VESUVIO/**LETTERA E** | 7.200,00 |
| CITTA DI AFRAGOLA-AFRAGOLA GRANDI EVENTI/**LETT.D** | 15.000,00 |
| EPT NAPOLI-ACQUISIZIONE SPAZI ESPOSITIVI PER BORSA INTERNAZIONALE TURISMO 17/20-02-2011 MILANO/LETT. A | 3.600,00 |
| UNIONCAMERE CAMPANIA-SAPORI D'ITALIA/LETT.A | 18.000,00 |
| ISNART-FLUSSI TURISTICI/LETT.A | 164.931,06 |
| ISNART-NAPOLI VERSO IL 2011/LETT.A | 60.000,00 |
| PROGRAMMA MED-PROGETTO SHIFT SPESE DA RIVERSARE AI PARTNERS/LETT.A | 78.402,49 |
| PROTOCOLLO D'INTESA UNIVERSITA' ORIENTALE/CCIAA/LETT.A | 25.000,00 |
| FONDAZIONE OLIS-ACQUISTO CENTO PACCHI DELLA CAMORRA/LETT.A | 4.500,00 |
| UNIONCAMERE CAMPANIA-SPESE PARTECIPAZIONI EVENTO"L'ARTIGIANO IN FIERA"EDIZ. 2011/LETT.A | 200.000,00 |
| CONFIDI CONTRIBUTO ANNO 2012 IMPLEMANTAZIONE F.RISCHI ED ABBATTIMENTO TASSI | 5.465.394,00 |
| PROF.FRANCESCO GANGI COMPENSO PROCEDURE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AI CONFIDI | 23.070,67 |
| MEDIOCREDITO CENTRALE | 200.000,00 |
| COMUNE DI NAPOLI-INIZIATIVE NATALE A NAPOLI | 260.000,00 |
| STOA'-PROFILI PROFESSIONALI E SVILUPPO FILIERA TURISTICA E DEL COMMERCIO NELL'AREA METROPOLITANA | 290.400,00 |
| MOSTRA D'OLTREMARE-CONTRIBUTO MOSTRA NAUTIC SUD | 60.500,00 |
| UNIONE REGIONALE-PARTECIPAZIONE BIT MILANO | 45.000,00 |
| DOTT.TOMMASO PISAPIA-INCARICO COLLAUDATORE PROGETTO DIG | 3.580,15 |
| AFFIDAMENTO: A)CONSORZIO TECHNAPOLI-PROGETTAZIONE SISTEMA WI-FI PER € 35.090,00 ; B) TELECOM SPESE LOCAZIONE ATTREZZATURE ZONA P.ZZA BOVIO € 12.100,00 | 47.190,00 |
| FRONT END UNICO DELLA CCIAA DI NAPOLI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE-CESVITEC 99462 E PROMOS 121.000 | 220.462,00 |
| FONDO DI SOLIDARIETA' PRO TERREMOTO EMILIA ROMAGNA-UNIONE ITALIANA C.C. | 225.000,00 |
| ESPANDERE WITH MATCHING-LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO | 12.100,00 |
| CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA-IL LABORATORIO DEL CREDITO | 20.000,00 |
| CENTRO STUDI DIRITTO COMMERCIALE-CONTRIBUTO CONVEGNO | 6.000,00 |
| PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PREFETTUTA-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DEGLI APPARATI DI SICUREZZA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE | 15.131,46 |
| ISNART-PROGETTO OSPITALITA' ITALIANA | 69.618,03 |
| PROGETTO BRIDGECONOMIES -EUROSPORTELLO | 117.157,75 |
| PROGETTO BRIDGECONOMIES -EUROSPORTELLO | 20.054,52 |
| **TOTALE** | **7.922.740,81** |

Il *Fondo spese* pari a € 1.351.305,14 è così composto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Descrizione** | **Saldo al 31/12/2012** |
| Accantonamento spese riscossione d.a. competenza 2006 Gestline | 33.048,23 |
| Accantonamento prudenziale contenziosi e controversie | 100.000,00 |
| Ulteriore accantonamento prudenziale per controversia con Prof. Lina Fernanda Mariniello | 55.000,00 |
| Accantonamento Quote Associative anno 2009 | 25.000,00 |
| Gettoni di presenza diverse Commissioni anno 2009 | 300,00 |
| Accantonamento stampa volumi "La Camera in mostra" e "Napoli come popolo" | 11.178,48 |
| UNIONCAMERE CAMPANIA-EURO 37.500 VINITALY 2009 ED EURO 6.000 MANIFESTAZIONE "CUOCHI SENZA FRONTIERE" **DA DELIBERARE** (RESP.DE FALCO R.) | 43.500,00 |
| EQUITALIA -SALDO COMUNICAZIONI DI INESIGIBILITA' PER SPESE DI PROCEDURA ESECUTIVE | 227.494,11 |
| RIVALUTAZIONE 1,6% SUI COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI ANNI 2009 E 2010 | 3.804,98 |
| RIVALUTAZIONE 1,6% SU GETTONI COMM.NI ANNI 2009 E 2010 | 775,06 |
| Accantonamento Quote Associative anno 2010 (allegato n.2) | 53.000,00 |
| Accantonamento liquidazione gettoni commissioni anno 2010 (allegato n.4) | 3.704,57 |
| UNIONCAMERE CAMPANIA-MANIFESTAZIONE "RICETTE DI FAMIGLIA" **DA DELIBERARE** (RESP.DE FALCO R.) | 12.000,00 |
| QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2011 | 120.100,00 |
| GETTONI DI PRESENZA REVISORI DICEMBRE 2011+ONERI+DIFFERENZA COMPENSO DR AMBROSIO DAL 15/11/2011 AL 31/12/2011 | 1.255,98 |
| IND.E RIMBORSI COMPONENTI COMMISSIONI COMITATO BORSA MERCI ANNO 2011 | 1.572,74 |
| ACCANTONAMENTO COMMISSIONI | 3.290,29 |
| ATTIVITA' DI TUTORING AVV.ANDREA ABBAMONTE AFFIDAMENTOP INCARICO DI TUTORING PER UFFICIO PERSONALE PROVV.778/2011 | 2.516,80 |
| PIANO DI COMUNICAZIONE ANNO 2011- | 1.200,39 |
| COMMISSIONE RUOLO ED ESPERTI | 1.100,00 |
| COMMISSIONE RUOLO ED ESPERTI | 3.700,00 |
| COMPENSI E RIMBORSI COMITATO PREZZI E DEPUTAZIONE ANNO 2012 | 26.600,00 |
| COMMISSIONE ESAMINATRICE ISTANZE PROMOZIONE | 2.500,00 |
| COMPENSI E GETTONI CONSIGLIO | 4.083,00 |
| COMPENSI GIUNTA | 5.438,30 |
| COMPENSI E GETTONI COLLEGIO DEI REVISORI | 74.533,90 |
| QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2012 | 92.800,00 |
| COMMISSIONE ESAMINATRICE MOBILITA' ANNO 2012 | 4.000,00 |
| PIANO DI COMUNICAZIONE ANNO 2012 | 56.392,94 |
| CALCOLO DEL 10% DA RIVERSARE PER L'ANNO 2012 | 46.907,94 |
| SALDO COPERTURA COSTI ANNO 2012-RECUPERO CREDITI- | 203.125,95 |
| REVISIONE VOLONTARIA.DELOITTE ANNO 2012 | 83.090,83 |
| CONSORZIO TECHNAPOLI-SERVIZI NODO INTERNET COSTO 2012 | 3.227,00 |
| ONERI FUNZIONAMENTO CORTE ARBITRALE ANNO 2012 | 15.000,00 |
| PROF. LUCA TAMASSIA-PRESTAZIONE ASSISTENZA FORMATIVA ANNO 2012 | 9.000,00 |
| RIMBORSO SPESE PRESIDENTE E COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI | 1.050,00 |
| LIQUIDAZIONE GETTONI SPETTANTI AI COMPONENTI DELLA SEZIONE REGIONALE ALBO SMALTITORI+ ONERI PER IL 2° E 3° QUADRIMESTRE | 5.474,37 |
| LIQUIDAZIONEINDENNITA'I SPETTANTI AI COMPONENTI DELLA SEZIONE REGIONALE ALBO SMALTITORI+ ONERI PER IL 2° E 3° QUADRIMESTRE | 12.394,96 |
| ONERI SU GETTONI E INDENNITA' ALBO SMALTITORI | 2.144,32 |
| **TOTALE** | **1.351.305,14** |

Il *Fondo spese legali* pari a € 979.270

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **FONDO AL 31/12/2012** |
| RICORSO TAR - FIAIP CONTRO CCIAA NAPOLI (DB N. 737/94) - LOFFREDO PASQUALE (DB N. 204/93) AVV. MARONE GHERARDO | 5.164,57 |
| AVV. INGROSSO - SALDO COMPETENZE PROCEDURARECUPERO IVA ACQ. IMMOBILE CENTRO DIREZIONALE | 29.561,99 |
| PROF. GIUSEPPE ABBAMONTE - ONORARIO COSTITUZIONE CAMERA GIUDIZIO CONSIGLIO DI STATO ANNULLAMENTO SENTENZA TAR RICORSO CORSICATO | 8.605,06 |
| AVV. SPARANO - CAUSE\* | 43.383,79 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE GESTIONE DEL PERSONALE (AVV. RIZZO NUNZIO PER EURO 4.896,00 + DISP. GESTIONE PERSONALE PROT.N.2984/2008 PER EURO 33.389,63) | 33.389,63 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE GESTIONE DEL PERSONALE + IVA + CPA | 124.030,08 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE GESTIONE DEL PERSONALE INCARNATO-TARANTINO-VIATLE SAMANTHA (DD.N,.714/08) | 6.070,00 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE STUDI E STATISTICA | 9.949,80 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE REGOLAZIONE DEL MERCATO 2008 | 32.130,37 |
| AVV.SPARANO - PALUMBO | 2.406,55 |
| AVV.SPARANO - ZICARI | 2.500,00 |
| RILEVATO ACCANTONAMENTO AL FONDO SPESE LEGALI AVV. SPARANO - CAUSA GIUDIZIO PROMOSSO DA ZICARI -PROBABILE PASSIVITA' | 39.369,10 |
| AVV. ERNESTO SPARANO ASSISTENZA VERTENZA CORIT CONTRO CAMERA DI COMMERCIO - (RP. SAVOIA) - | 1.224,00 |
| STUDIO LEGALE SPARANO - SPESE GIUDIZIO PROMOSSO DAI SIGG.RI VARRIALE E MUTTO (TRIB.NAPOLI RG 35661/04) | 480.000,00 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE GESTIONE DEL PERSONALE DIVERSI PROVVEDEMENTI-ANNO 2009 | 23.974,66 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE UFFICIO STUDI E STATISTICA ANNO 2009 | 14.500,00 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE UFFICIO REGOLAZIONE DEL MERCATO ANNO 2009 | 4.500,00 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE UFFICIO PERSONALE ANNO 2010 | 1.570,37 |
| ACCANTONAMENTO CAUSE UFFICIO REGISTRO IMPRESE ANNO 2010 | 1.550,32 |
| DR.DI PIETRO MASSIMO **-** LIQUIDAZIONE COMPENSI MATURATI IN RELAZIONE AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO PENDENTE | 7.581,22 |
| AVV. DE LUCA TAMAJO RAFFAELE - ONORARIO DIFESA ENTE N. 18 RICORSI PERSONALE SOMMINISTRATO ANNO 2011 | 60.252,19 |
| INCREMENTI PETRIELLO ALFREDO ANNO 2011 | 7.151,63 |
| INCREMENTI IVA 21% su €180.036,10 ANNO 2011 | 11.373,58 |
| INCREMENTO CPA 4% ANNO 2011 | 2.252,47 |
| PROF. DE LUCA TAMAJO RAFFAELE ASSISTENZA LEGALE N. 8 RICORSI PER RICONOSCIMENTO RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO E RISARCIMENTO DANNI | 26.778,75 |
| **TOTALE** | **979.270,13** |

**F) RATEI E RISCONTI PASSIVI**



La composizione di tale mastro è comprensiva dei risconti passivi ossia quote di proventi già conseguiti nell’esercizio o negli esercizi precedenti da rinviare ad esercizi futuri nonché di ratei passivi: oneri finanziariamente verificatisi nel 2013, ma la cui competenza è relativa al 2012.

In dettaglio:



Si

Si precisa che il risconto passivo sull’assicurazione ha durata superiore a cinque anni.

Il risconto passivo per € 8.473 è stato rilevato sul contributo in conto capitale ricevuto dall’Amministrazione Provinciale per l’acquisto di beni mobili attualmente in uso presso la Fondazione Mondragone di Napoli.

Quello pari a € 162.400 si riferisce all’acquisto di un presepe artistico effettuato nel 2009 all’interno di un progetto promozionale eseguito in concerto con la Provincia di Napoli (protocollo di intesa sottoscritto dalle due istituzioni, Prot. 46359 del 27/11/2009, Allegato alla Del. 131 del 27/11/2008) e a fronte del contributo in c/capitale ricevuto, finalizzato all’acquisizione dell’opera d’arte da parte della Camera. Il valore di acquisto dell’opera è stato inserito nel patrimonio camerale rilevando in contropartita il rinvio al futuro del contributo in c/capitale ricevuto dall’Amministrazione Provinciale di Napoli.

**G) CONTI D’ORDINE**



I conti d’ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro.Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d’ordine e la loro movimentazione nel conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione. In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d’ordine iscritti in bilancio al 31/12/2012:

* Creditori c/investimenti: sono stati appostati in tale conto le spese previste per un importo di € 3.015.047 relativo all’acquisto dei moduli del PTA; con Delibera di Giunta del 8/7/2011 veniva approvata la spesa triennale relativa alla partecipazione al patrimonio della Fondazione San Carlo per un impegno complessivo di € 5.400.000 di cui € 1.800.000,00 sostenuti nel 2012.
* Con delibera n.178 del 09/11/2012 la Giunta Camerale, valutata l’opportunità di sostenere la società **ACN** ai fini della realizzazione dell’evento *America’sCup 2013*, con la finalità di rilanciare l’immagine del territorio, ha espresso parere favorevole alla partecipazione nella società ACN S.r.l. mediante la partecipazione al patrimonio per complessivi € 1.634.000,00. Il relativo costo è stato stanziato nel 2013

**GESTIONI SPECIALI**



Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico. Al 31/12/2012 non risulta iscritto a tale fondo nessun dipendente. Le variazioni intervenute nel corso del 2012 sono da attribuirsi ai movimenti relativi agli incassi di polizze assicurative e al riversamento di oneri previdenziali.

**CONTO ECONOMICO**

**A) PROVENTI CORRENTI**



1. **Diritto Annuale**

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell’esercizio 2012 e risulta così composto:



Il documento n.3 parte integrante della circolare 3622/C del 2009 stabilisce che a regime:

*“la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell’esercizio e iscrive l’importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:*

* *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;*
* *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l’aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.”*

Sul diritto dovuto e non versato la Camera rileva sanzioni e interessi moratori.

Da quanto fin qui esposto se ne ricava che l’imputazione a Bilancio Consuntivo 2012 deriva da:

* **DIRITTO ANNUALE**

importo incassato al 31.12.2012 € 25.940.952,04+

importo dovuto dalle imprese inadempienti € 19.163.956,59=

**Totale € 45.104.908,63**

Importo da restituire ad altre CCIAA € (-) 62.259,26

Importo che ci restituiranno altre CCIAA € 45.022,88

Importo versamenti non attribuiti € (-) 199.992,11

Importo netto da sistemazione d’ufficio deleghe € 641,68

**Ricavo da diritto annuale di competenza 2012 € 44.888.321,82**

* **SANZIONE:**

importo incassato al 31.12.2012 € 65.901,70 +

importo dovuto dalle imprese inadempienti € 5.772.764,33=

**Totale € 5.838.666,03**

Importo da restituire ad altre CCIAA € (-) 329,90

Importo che ci sarà restituito da altre CCIAA € 156,42

Importo versamenti non attribuiti € (-) 823,87

Importo riallineamento a Diana € 930,76

**Ricavo da sanzione da diritto annuale di competenza 2012 € 5.838.599,44**

Oltre agli interessi moratori sul credito del diritto 2012 la CCIAA, in ottemperanza alla C.M. 3622/C - documento 3 – punto 1.2.3:

*“…Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione ruolo”.*

La Camera di Napoliha rilevato interessi moratori sul credito del diritto 2010 e 2011 esistente al 31/12/2012, come di seguito dettagliato:

* **INTERESSI:**

importo incassato al 31.12.2012 € 9.408,02 +

importo dovuto dalle imprese inadempienti per 2012 € 232.461,91 =

**Totale € 241.869,93**

Importo da restituire da altre CCIAA €(-) 69,81

Importo che ci sarà restituito da altre CCIAA € 55,41

Importo versamenti non attribuiti € (-) 145,42

Interessi 2012 su annualità 2010 non a ruolo € 372.053,09

Interessi 2012 su annualità 2011 non a ruolo € 397.221,06

Riallineamento a credito Diana € (-) 20,89

**Ricavo da interessi di mora su D.A. di competenza 2012 € 1.010.963,37**



Tutti i crediti relativi al Diritto Annuale , Sanzioni e Interessi sono stati rilevati dal sistema informativo Disar.

1. **Diritti di segreteria**

Tra i **diritti di segreteriae oblazioni** figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali, così ripartiti e al netto delle relative restituzioni:



Si segnala che anche nel corso del 2012, così come per quanto riguardava il 2011, si è verificato un decremento degli incassi relativi ai diritti di segreteria come si nota dallo schema sopra esposto.

1. **Contributi trasferimenti ed altre entrate**



Si specifica nel dettaglio la composizione delle singole voci:

* La voce *Rimborsi e recuperi diversi* per € 223.289,64 comprende, tra gli altri, € 141.945,20 quale contributo finanziario concesso dalla Banca Popolare di Bari, € 16.762,34 quale rimborso per spese di notifiche verbali,€ 33.000,00 come contributo per la partecipazione alla manifestazione *“Vinitaly”*,oltre che contributi per utilizzo sale, rimborsi per spese giudiziarie per cause in corso, ecc;
* La voce *Rimborsi da Regione per funzionamento Albo Artigiani* di € 298.448 si riferisce ai proventi relativi al riconoscimento del rimborso di oneri 2012 per la gestione dell’Albo Artigiani. Tale importo era stato preventivato in base al numero presunto delle imprese iscritte all’Albo Artigiani, quantificate in n. 30.500 per € 10,07 cadauna.L’ufficio competente ha valutato la consistenza effettiva delle imprese iscritte al registro e ciò ha permesso l’iscrizione del credito/provento in maniera puntuale per € 298.448.
* La voce *Rimborsi Albo Smaltitori*: la quantificazione del ricavo sarà possibile allorquando la sezione dell’Albo procederà alla rendicontazione relativa all’anno 2012.
* La voce *Recupero compensi incarichi a dirigenti* di € 50.000 comprende la direzione aziendaledell’Azienda Speciale Laboratorio Chimico Merceologico per € 25.000 e della Stazione Sperimentale per l’Industria delle Pelli per € 25.000.
* La voce *Riversamento avanzo Aziende Speciali* per € 8.628quale avanzo dell’anno 2012 da recuperare dall’Azienda Speciale Proteus.
* La voce *Rimborsi per cofinanziamenti progetti comunitari* di € 648.918 comprende, tra gli altri, € 369.815,18 cofinanziamenti dalla Camera di Commercio di Barcellona relativi al cofinanziamento del progetto *“Digital Interactive Graffiti”*, Unioncamere € 32.297 per il progetto relativo all’attività di vigilanza e controllo del mercato, da Mondimpresa € 195.576 relativo all’annualità 2012 del progetto *“Bridge economies”*; € 26.246 dall’Unioncamere Campania per i progetti *“Binomio perfetto”* e *“For Ex. Comp”*.
* La voce *Affitti attivi* per € 134.101 comprende tra gli altri fitti per € 3.430 da Consorzio Technapoli, € 21.750 da Consorzio Promos Ricerche, € 21.035 da Unione Regionale C.C.I.A.A., € 75.623 da Banca Intesa SanPaolo S.p.a. di Napoli.

1. **Proventi da gestione di servizi**

Si riferiscono ai proventi dell’attività commerciale.

Di seguito se ne indica il dettaglio:



Il decremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto principalmente allariduzione dei proventi da conciliazione.Si ricorda che la procedura di conciliazione non è più obbligatoria dal 2012 a differenza di quanto avvenuto per l’anno 2011.

1. **Variazioni delle rimanenze**

Le rettifiche di valore afferiscono alle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze iniziali e finali:



**B) ONERI CORRENTI**

Gli oneri della gestione corrente sono così ripartiti:



Di seguito la specifica delle singole voci:

1. **Personale**
2. *Competenze al personale*

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.



La voce *Retribuzione ordinaria*è costituitadalla retribuzione del personale per € 2.050.617.

La voce *Indennità varie personale dipendente* si riferisce alla remunerazione del salario accessorio di cui agli art. 31 e 32 CCNL Regione ed Autonomie Locali del 22/1/2004 e art. 4 CCNL 9/5/2006. Essa include le competenze dell’esercizio 2012, la produttività dipendenti, il risultato di P.O. e l’indennità di responsabilità e disagio.

La voce *Recupero stipendiale malattie dipendenti* ammonta per l’anno 2012 a € 731.

1. *Oneri sociali*

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall’Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2012.



La voce *Oneri previdenziali e assistenziali* comprende anche la quota INAIL di competenza del 2012 pari a € 25.380.

1. *Accantonamento I.F.R./T.F.R.*



La riliquidazione indennità di anzianità si riferisce alla ridefinizione dell’indennità di fine rapporto di personale non più in servizio e alla quota di T.F.R. di competenza 2012 per il personale cessato nell’esercizio in corso.

1. *Altri costi del personale*

La voce comprende la spesa sostenuta dall’Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed è così ripartita:



La voce *Interventi assistenziali* comprende i contributi versati dalla Camera a beneficio dei dipendenti iscritti al Cral e alla Cassa mutua dipendenti; gli assegni pensionistici; le borse di studio a favore dei figli dei dipendenti.

La voce *Rimborso spese personale comandato presso altri enti* prevede il costo dei dipendenti di alcune aziende Speciali, dislocate presso la Camera.

1. **Funzionamento**



1. *Le spese per Prestazione di servizi* sostenute dall’Ente vengono così ripartite



Si dettagliano le seguenti voci:

*Oneri pulizia locali e facchinaggio* per € 820.675, risultano diminuite per effetto della nuova convenzione stipulata con la società TecnoServiceCamere.

*Spese per consulenti ed esperti:* tale categoria di spesa è così ripartita:



* La voce *Oneri legali* comprende le spese di competenza dell’Ente per la comparizione in giudizio del personale dipendente per i ricorsi relativi alla sospensione dei protesti e per la comparizione innanzi alle Commissioni Tributarie relative al contenzioso derivante dal mancato pagamento del diritto annuale.
* *Altri incarichi,* voce non sottoposta a vincoli, comprende le spese che ai sensi della Circolare M.a.p. 557368 del 12/10/2004 sono considerate obbligatorie per legge: incarichi nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, direzione e progettazione di opere rientranti nella gestione sui lavori pubblici, incarichi connessi all’attivazione dell’Ufficio stampa in mancanza di specifiche professionalità interne, ecc.

*Spese automazione di servizi:* in tale voce di spesa rientrano, per la maggioranza, i costi relativi alla gestione informatizzata delle procedure dell’Ente.

*Oneri di rappresentanza per* € 3.427*,* sono relative alle spese sostenute dall'Ente per la propria rappresentanza istituzionale e sono conformi a quanto stabilito dall’art. 63 del D.P.R. 254/05.

*Oneri per la riscossione di entrate* si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti per l’attività svolta dalla società Recupero Crediti per € 549.422,65; al costo per il servizio mailing relativamente al Diritto Annuale per € 90.633,40, al costo Unioncamere per il servizio di riscossione del diritto annuale tramite modello F24 per € 115.442,59; e all’aggio 2012 della Equitalia Polis Spa per € 91.411,36.

*Attività di comunicazione ed informazione ai sensi L.150/2000,* voce istituita nel corso dell’esercizio 2008, è finalizzata a meglio definire la differenza concettuale operativa tra l’attività di pubblicità e quelle di comunicazione. Le indicazioni del CO.RE.COM, comitato delegato in Campania a svolgere le funzioni dell’autorità per le garanzie nelle comunicazioni hanno comportato l’individuazione della presente posta di bilancio relativa ad attività di comunicazione dell’Ente Camerale. L’ammontare di tali spese è di € 168.607.

*Accantonamento spese di funzionamento per* € 396.615,47si riferisce all’accantonamento fatto per la copertura dei costi relativi ad esempio alla revisione volontaria del bilancio 2012 per € 83.090,83; o per quanto riguarda la copertura costi della Recupero Crediti per € 203.125,95. In ogni caso, per un maggior dettaglio di quanto presente si rimanda allo schema nel Fondo Spese al 31/12/2012 in precedenza esposto.

*Buoni Pasto*: il costo rilevato nell’esercizio (€ 189.481) risulta notevolmente inferiore a quanto sostenuto nell’anno 2011 a seguito di riduzione del valore dei buoni pasto assegnati al personale dipendente (introduzione del d.l. 78/2012 “SpendingReview”) e dalla mancata assunzione di personale atipico.

*Godimento di beni di terzi*



Tale spesa si riferisce al noleggio di computer, stampanti, fotocopiatrici e centraline telefoniche con risponditore automatico, al netto dei relativi risconti di competenza.

1. *Oneri diversi di gestione*

Tra le altre voce del B/7/c si dettagliano gli Oneri diversi di gestione che vengono ripartiti come segue:



Per quanto riguarda gli oneri fiscali (€ 2.164.760), nel dettaglio si precisa quanto segue:

- IRAP € 352.622,79

- IRES € 76.549,28

- IMU € 397.408

- Ritenuta fiscale del 27 % su interessi maturati € 325.770

- Altre Imposte e Tasse per € 341.536: per € 302.505 – rappresentanola quota 2012 per i rifiuti indifferenziati e la tassa smaltimento dei rifiuti urbani 2012; € 39.031oneri relativi alla registrazione di vari contratti.

- Oneri Fiscali sono pari ad € 670.873di cui€ 324.066 – relativi al versamento effettuato dalla Camera in ottemperanza a quanto previsto dall’art.61 commi 1, 2, 5 e 17 della L.133/08; € 305.714 rappresentano il versamento effettuato nell’anno delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all’art. 8 comma 3 del d.l. 95 del 6 luglio 2012 c.d. “SPENDING REVIEW”.

1. *Quote associative*

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall’Ente per i contributi associativi alle CCIAA Internazionali e alle quote erogate al fondo perequativo. In merito a ciò la quota di competenza della CCIAA di Napoli deriva dall’obbligo previsto dalla legge 580/93 di partecipare alla costituzione di un fondo nazionale tenuto dall’Unioncamere per il sostentamento delle Camere di Commercio in difficoltà. Si fa presente che esso è determinato secondo quanto previsto dalla Circolare Unioncamere applicando al diritto annuale incassato nel 2011 una percentuale per scaglioni.

I costi sostenuti per le quote associative risultano così ripartiti:



L

**Quote associative** sono relativead Enti, Consorzi e Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse e si suddividono in:

|  |  |
| --- | --- |
| **QUOTE ASSOCIATIVE** | **IMPORTO** |
| CONSORZIO PROMOS | 207.000 |
| FONDAZIONE PREMIO ISCHIA | 150.000 |
| S.N.G.C. BIBLIOTECA TUCCI | 15.000 |
| ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI DI NAPOLI | 2.574 |
| ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ARBITRATO | 2.970 |
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA | 9.823 |
| CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA | 22.580 |
| FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL | 250.000 |
| FONDAZIONE PREMIO NAPOLI | 80.000 |
| ISTITITO ITALIANO DI NAVIGAZIONE | 300 |
| RETECAMERE scarl | 1.694 |
| SVIMEZ - ASSOCIAZIONE SVILUPPO INDUSTRIALE NEL MEZZOGIORNO | 750 |
| UNIONFILIERE ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO | 24.000 |
| IS.NA.R.T. S.C.P.A. | 3.500 |
| UNIONTRASPORTI s.c.r.l. | 9.956 |
| CONTRIBUTO CONSORTILE INFOCAMERE | 305.186 |
| CONTRIBUTO UNIONCAMERE | 1.013.917 |
| UNIONE REGIONALE CAMERE COMMERCIO CAMPANIA | 811.134 |
| **TOTALE** | **2.910.384** |

Nel prospetto di cui sopra sono state elencate le quote associative pagate nel corso del 2012, un ulteriore dettaglio di quanto deliberato e dovuto in corso d’anno, ma che finanziariamente non ha dato alcuna movimentazione, è inserito nel fondo spese, come di seguito elencato:

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Accantonamenti a Fondo 261002** |
| A.I.P.C.R. - Associazione Mondiale delle S trade - Comitato Nazionale Italiano | 1.000,00 |
| ASI - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli | 10.000,00 |
| Associazione Amici della Civiltà del Mediterraneo | 5.200,00 |
| Associazione BIENNALE DEL MARE | 15.500,00 |
| Associazione Finanza Etica | 2.500,00 |
| Associazione Italia - India | 1.500,00 |
| Assonautica Regionale | 5.000,00 |
| C.I.S.C.O. - Council Intermodal Shipping Consultants | 500,00 |
| C.L.A.M. - Comité de Liaison de l'Agrumiculture Mediterranéenne - SezioneItaliana | 1.300,00 |
| Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali | 5.000,00 |
| I.S.D.A.C.I. - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto Commerciale Internazionale | 5.200,00 |
| Napoli Orientale S.c.p.a. | 25.500,00 |
| **TOTALE** | **78.200,00** |

Le **Quote Associative CCIAA all’estero, estere in Italia** dovute per l’anno 2012 sono state imputate anche al conto “Accantonamento spese per Quote Associative” come precisato nel dettaglio della voce “Fondo spese” e qui di seguito dettagliate:

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Accantonamenti** |
| Camera di Commercio Italiana Nizza, SophiaAntipolis | 700,00 |
| A.S.C.A.M.E. | 1.200,00 |
| Camera di Commercio Italiana in Messico | 700,00 |
| Camera di Commercio Italiana per il Portogallo | 250,00 |
| Camera di Commercio Italiana per la Germania | 300,00 |
| Camera di Commercio Italo - Canadese | 500,00 |
| Camera di Commercio Italo - Cinese | 600,00 |
| Camera di Commercio Italo - Israeliana | 200,00 |
| Camera di Commercio Italo - Polacca | 700,00 |
| Camera di Commercio Italo - Russa | 1.500,00 |
| Camera di Commercio Italo - Slovacca | 500,00 |
| Camera di Commercio Italo - Brasileira | 700,00 |
| Camera di Commercio per il Marocco | 200,00 |
| Camera di Commercio per la Svezia | 400,00 |
| Camera di Commercio Italiana per l'Egitto | 300,00 |
| Camera Tuniso - Italiana | 500,00 |
| Italian Chamber of Commerce Australia | 300,00 |
| Italy America Chamber of.Commerce West | 2.500,00 |
| Maltese Italian Chamber of Commerce | 200,00 |
| Unione Camere di Commercio per l'Est dell'Europa | 500,00 |
| Camera di Commercio Italiana de Cordoba (Argentina) | 1.000,00 |
| Camera di Commercio Belgo - Italiana | 850,00 |
| **TOTALE QUOTE CONTO 328005** | **14.600,00** |

1. *Organi istituzionali*

La voce comprende l’intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell’Ente, compresi il Presidente, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Consiglio di Amministrazione, i componenti dell’Organo Indipendente di Valutazioneed i componenti delle Commissioni e risulta così ripartita:



Si precisa con riguardo alle spese per Commissioni che le stesse sono da valutare congiuntamente agli oneri iscritti come accantonamento appostato al fondo spese e quantificato in € 10.200.L’accantonamento al fondo spese per organi istituzionali è comprensivo della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78/2010 e da riversare al bilancio dello Stato.

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONI** | **Fondo al 31/12/2012** |
| COMMISSIONE RUOLO PERITI ED ESPERTI GETTONI DI PRESENZA ED ONERI ANNO 2012 | 3.700,00 |
| COMMISSIONE ESAMINATRICE ISTANZE PROMOZIONALI ANNO 2012 | 2.500,00 |
| COMMISSIONE ESAMINATRICE MOBILITA' 2012 | 4.000,00 |
| COMITATO PREZZI E DEPUTAZIONE 2012 | 26.600,00 |
| **TOTALE GENERALE** | **36.800,00** |

1. **Interventi economici**

Gli oneri degli interventi economici si riferiscono alle spese sostenute nel corso dell’esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall’Ente: in forma di interventi diretti, attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi erogati a favore delle Aziende Speciali.

Le diverse forme di intervento possono così essere riassunte:



A consuntivo risulta un costo per contributo ordinario Aziende speciali 2012 così composto:



Si segnala che alle Aziende Speciali è stato assegnato un contributo in conto impianti pari a € 144.367 come sopra dettagliato e che, come negli esercizi precedenti, i costi per le iniziative di promozione economica e per i contributi abbattimento interessi e fondo rischi, non ancora liquidati nel loro esatto ammontare, stanziati al Fondo spese progetti e varie, sono compresi nel mastro degli interventi economici anziché nel mastro degli accantonamenti ai fini di una più chiara esposizione. Per lo stesso fine e per il dettaglio delle singole iniziative accantonate si rimanda alla colonna “incrementi” del fondo spese relativo. Ciò in conformità al documento interpretativo n.1 del principio contabile n.12 che alla nota n.6 dispone che la contropartita reddituale dei fondi per rischi e dei fondi per oneri va ricercata prioritariamente tra le voci degli specifici aggregati dovendo prevalere i criteri della classificazione per natura dei costi dello schema di Conto Economico.

1. **Ammortamenti ed Accantonamenti**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote d’ammortamento accantonate sono così ripartite nelle voci B/9/a e B/9/b:



Gli accantonamenti operati sono così ripartiti nelle voci B/9/c e B/9/d:



La voce “Accantonamento svalutazione crediti” comprende i seguenti conti:

* Acc.to Fondo svalutazione crediti da D.A. € 18.438.613
* Acc.to Fondo svalutazione crediti per sanzioni D.A. € 5.407.354
* Acc.to Fondo svalutazione crediti per interessi D.A. € 962.748

L’accantonamento al fondo svalutazione è stato calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Circolare 3622/C del 5/2/2009 applicando all’importo del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi per l’anno 2012 la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all’emissione dei ruoli esattoriali: la percentuale è calcolata al termine dell’anno successivo alla loro emissione.

In relazione alla costruzione del fondo svalutazione crediti si rimanda a quanto già esposto.

Nel corso dell’anno 2012 si è provveduto ad un’attenta analisi dei crediti esposti nel consuntivo e non ancora incassati. Per alcuni di essi si è provveduto a rimodulare il relativo fondo di svalutazione qualora esistente. Nello specifico si sono svalutati i seguenti crediti:

* €2.459,69 quale svalutazione di un credito nei confronti di alcuni dipendenti ed ex-dipendenti per somme corrisposte;
* € 103.291,40 quale svalutazione del credito nei confronti della Provincia di Napoli per il rimborso delle spese di assistenza della sede a Bruxelles per gli anni dal 2005 al 2008;
* € 6.792,98 quale svalutazione del credito verso alcune consorelle per il recupero dei vitalizi erogati al personale.

Si segnala che gli accantonamenti a fondo spese progetti e varie sono compresi nel mastro degli interventi economici anziché nel mastro degli accantonamenti per le ragioni espressamente indicate sotto la voce iniziative promozionali e contenute nel documento interpretativo n.1 del principio contabile n.12.

L’accantonamento a fondo spese legali in particolare si riferisce a procedimenti giudiziari in corso per i quali è stata avviata la procedura. Contabilmente l’accantonamento in parola è compreso nel mastro 3250 e nello specifico al conto 325083 *“Accantonamento al fondo spese di funzionamento”*

**C) GESTIONE FINANZIARIA**



Gli **interessi attivi** iscritti in bilancio sono composti da:

* interessi attivi maturatisul c/c bancario presso il nuovo istituto cassiere Banca Popolare di Bari per € 1.628.852.
* interessi sui c/c postali per € 277;
* interessi relativi a prestiti concessi su indennità di anzianità per € 30.393.

I **dividendi** iscritti in bilancio per € 45.853si riferiscono ai dividendi 2011 deliberati e versati nel 2012 dalle società partecipate TecnoholdingS.p.A. per € 44.980 e Autostrade Meridionali Spa per € 872.

Gli **interessi di mora su ruolo D.A.** ammontano a € 193.377 e sono relativi agli interessi che maturano sulle cartelle esattoriali inviate ai contribuenti.

**D) GESTIONE STRAORDINARIA**



La voce *Sopravvenienze attiveattivitàIst.le* esposta in bilancio per € 795.704 comprende tra l’altro:

* € 542.121,86 quale recupero spese di funzionamento sostenute per l’anno 2011 per l’Albo gestori ambientali;
* € 183.653,88 quale restituzione dall’INPDAP del TFS di due dipendenti attualmente in forza alla CCIAA di Napoli e provenienti da altri Enti.
* € 7.800,75 quale restituzione del corrispettivo doppiamente versato all’Unioncamere relativo alle aspettative sindacali 2010;
* € 6.577,06 quale parte di competenza del risconto sul rimborso a fronte dell’incendio avvenuto presso la sede Camerale agli inizi degli anni 2000;
* € 15.064,70 relativi alle trattenute Legge Brunetta operate sulle indennità e sulla produttività 2011.

La voce *Sopravvenienze attive da D.A. anni precedenti* per € 6.457.202,62 include l’adeguamento del credito per le annualità 2008 e 2009 a seguito dell’emissione del ruolo suppletivo in data 31/12/2011:

* Maggior diritto 2008: € 2.984.378,46;
* Maggior diritto 2009: € 195.187,25;

Oltre a ciò è inserita in tale voce di entrata la rilevazione di proventi straordinari a seguito di incassi di Diritto Annuale per annualità totalmente svalutate o per le quali il fondo di svalutazione ha esaurito la propria capienza. Inoltre si è provveduto al riallineamento dei crediti 2006/2011 con i relativi fondi di svalutazione, in modo da mantenere “cristallizzata” la percentuale di credito “libero”. Infine sono state rilevate sopravvenienze attive per incassi non riferibili al credito: incassi 2012 su annualità 2009, 2010, 2011 per posizioni non inserite nel credito dei rispettivi anni. Lo stesso procedimento è stato seguito per la rilevazione delle sopravvenienze da sanzioni e da interessi.

La voce *Sopravvenienze attive da sanzioni D.A. anni precedenti* di € 2.794.878,04 include l’adeguamento del credito per sanzioni per le annualità 2008 e 2009 a seguito dell’emissione del ruolo suppletivo in data 31/12/2011:

* Maggiori sanzioni 2008: € 1.352.502,23
* Maggiori sanzioni 2009: € 42.635,88

La voce *Sopravvenienze attive da interessi D.A. anni precedenti* di € 588.116,44 include l’adeguamento del credito per sanzioni per le annualità 2008 e 2009 a seguito dell’emissione del ruolo suppletivo in data 31/12/2011:

* Maggiori interessi 2008: € 282.715,94;
* Maggiori interessi 2009: € 119.861,17;

La voce *Sopravvenienze attiveda modifiche di debito* inscritte a bilancio per € 803.701,12 accoglie le economie rilevate sui fondi spese degli anni precedenti.



Al conto delle Sopravvenienze passive esposto per €394.303,47 vengono registrati i costi straordinari derivanti sia da pagamenti non della gestione caratteristica, sia da correzione di errori di rilevazioni di anni precedenti, che per oneri rilevati nel corso del 2012 ma non di competenza di questo anno. In linea con quanto fin qui citato si dettagliano gli importi maggiormente significativi:

* € 31.788,58 relativi alle quote consortili dell’anno 2011 versate al Polo Tecnologico dell’ambiente.
* € 18.133,76 relativi allo stralcio del credito nei confronti del Consorzio Promos-Ricerche per l’affitto non pagato e per il quale l’ente camerale ha raggiunto una transazione col locatario che ha pagato parte del suo credito.
* € 15.459,75 relativi all’insussistenza di credito per minore rendicontazione sui costi di progetti cofinanziati con l’Unioncamere regionale della Campania.
* € 32.188,43 relativi alla rilevazione di una insussistenza di debito/credito nei confronti dell’Unioncamere Campania. La CCIAA vantava un credito relativo al rimborso delle spese di gestione della ex sede comune a Bruxelles, mentre l’Unione vantava un credito relativo alla quota associativa del 2012. La CCIAA e l’Unione si sono compensate le partite debitorie/creditorie rilevando rispettivamente le insussistenze di debito/credito. Si veda in merito anche quanto citato nel conto 360006.
* € 18.634,13 e € 4.500,01 e € 837,00 relativi ad una insussistenza di credito nei confronti dell’Amministrazione Provinciale di Napoli per la chiusura di un protocollo d’intesa del 2008/2009 per le iniziative a favore dell’economia locale.
* € 70.000,00 riguardano l’eliminazione di un credito verso l’Unioncamere riguardante la compartecipazione ai costi per la “Convention mondiale delle Camere di Commercio”. Tale importo era stato erroneamente duplicato in quanto il credito effettivo era nei confronti dell’Unioncamere della Campania.
* € 53.941,15 rappresentano la riduzione del credito nei confronti l’ente di gestione del progetto “Archi-Isle”. La Camera di Napoli è stata messa a conoscenza che a livello comunitario i fondi relativi a tale progetto sono stati decurtati per cui si è provveduto alla riduzione del credito in virtù di tale decurtazione.
* € 45.909,53 e € 25.296,13 sono relativi alla rettifica del credito che la Camera di Commercio vantava nel confronti della Regione Campania per quanto riguardava la gestione dell’Albo Imprese Artigiane. A seguito di conteggi effettuati sulla consistenza effettiva delle imprese iscritte si è provveduto alla rettifica di quanto iscritto fino al 31/12/2011.
* € 11.101,59 rappresentano lo stralcio di crediti inseriti nel conto “Anticipi dati a terzi” per i quali ormai o non è più disponibile alcuna documentazione oppure gli importi sono talmente esigui da non rendere economicamente conveniente alcuna azione di recupero.
* € 13.724,48 rappresentano lo stralcio di crediti verso l’allora Ministero dell’Industria e del Commercio per il recupero di vitalizi al personale statale anticipati dalla Camera di Napoli. Vista l’assenza totale di notizie in merito e considerata l’anzianità del credito, si è provveduto all’eliminazione dal bilancio camerale di tali situazioni creditorie.

Le Sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi sono costituite da scritture di rettifiche apportate ai ricavi da diritto, sanzioni e interessi non dell’esercizio corrente e derivanti dal flusso informativo tra la società Infocamere e l’Agenzia delle Entrate.

Le Sopravvenienze passive svalutazioni da diritto annuale, sanzioni e interessi sono costituite dalle svalutazioni effettuate sui maggior importi derivanti dall’adeguamento delle annualità 2008 e 2009 a seguito dell’emissione del ruolo suppletivo citato in precedenza.Tali dati sono forniti dal software per la gestione del credito da Diritto Annuale (DISAR).

Gli importi svalutati vengono iscritti all'interno del conto D 12) "Oneri straordinari" dello schema allegato C ) del "Regolamento (cfr circolare 3622/C 5 febbraio 2009).

Di seguito si riportano le svalutazioni effettuate:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 2008 | Diritto | 2.984.378,46 | 96,22% | 2.871.419,74 |
| 2008 | Interessi | 282.715,94 | 96,11% | 271.718,29 |
| 2008 | Sanzione | 1.352.302,23 | 93,66% | 1.266.498,65 |
|  |  | **4.619.396,63** |  | **4.409.636,68** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anno Comp** | **Cod. Tributo** | **Extra credito** |  | **Svalutazione** |
| 2009 | Diritto | 195.187,25 | 96,22% | 187.799,41 |
| 2009 | Interessi | 119.861,17 | 96,11% | 115.198,57 |
| 2009 | Sanzione | 42.635,88 | 93,66% | 39.930,63 |
|  |  | **357.684,30** |  | **342.928,62** |

**E) RETTIFICHE DELL’ATTIVO**



L’importo di € 66.458 è relativo, per € 5.164,46 alla svalutazione realizzata in fase di recesso dal consorzio ASI Consorzio per l’Area di sviluppo Industriale di Napoli. L’importo di € 9.888,00 è relativo alla svalutazione della quota della partecipata Napoli Congressi, importo non coperto dal fondo di riserva. Inoltre in virtù dell’andamento gestionale delle partecipate che hanno visto un risultato negativo per l’ultimo triennio, si è provveduto alla svalutazionedel valore di iscrizione della partecipata STOA’ S.C.P.A. per € 39.984 e del valore di iscrizione di quanto inserito relativamente all’AGENZIA DI PROMOZIONE DELLA RISORSA MARE per € 11.422,07.

**Risultato economico dell’esercizio**



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli,

Il Responsabile del Servizio

Ragioneria e Bilancio

Dott.ssa Immacolata Avellino

Il Segretario Generale Il Presidente

Avv. Mario Esti Dott. Maurizio Maddaloni